

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1970

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME PRIMO

Indice generale - Decisione della Corte dei Conti - Nota preliminare - Disegno di legge

I N D I C E

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1970

I N D I C E

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1970

Parte I - CONTO DEL BILANCIO

VOLUME I

— Decisione della Corte dei Conti	Pag.	1
— Nota preliminare:		
— previsioni iniziali e le loro variazioni	»	19
— risultanze complessive di consuntivo	»	20
— accertamenti di entrata	»	22
— accertamenti di spesa	»	28
— classificazione funzionale delle spese	»	33
— classificazione economica delle spese	»	49
— gestione dei residui	»	55
— <i>Allegato A</i> : Sviluppo degli accertamenti di entrata per l'esercizio finanziario 1970, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo anno	»	63
— <i>Allegato B</i> : Ripartizione per ministeri delle risultanze di consuntivo per l'esercizio finanziario 1970, poste a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo anno	»	68
— <i>Allegato C</i> : Dettaglio delle spese correnti ed in conto capitale risultanti dai dati di consuntivo dell'esercizio 1970, classificate per voci funzionali in raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio	»	70
— Disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1970	»	93

VOLUME II

— Risultati generali della gestione del bilancio 1970	»	7
— Variazioni complessive apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1970	»	20

— Variazioni, per capitoli, apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1970, agli stati di previsione:	
— dell'Entrata	Pag. 29
— del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste	» 51
— del Ministero del bilancio e della Programmazione Economica	» 68
— del Ministero del Commercio con l'estero	» 72
— del Ministero della Difesa	» 76
— del Ministero degli Affari Esteri	» 137
— del Ministero delle Finanze	» 157
— del Ministero di Grazia e Giustizia	» 184
— del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	» 193
— del Ministero dell'Interno	» 205
— del Ministero dei Lavori Pubblici	» 226
— del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	» 241
— del Ministero della Marina Mercantile	» 251
— del Ministero delle Partecipazioni statali	» 258
— del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni	» 263
— del Ministero della Pubblica Istruzione	» 267
— del Ministero della Sanità	» 290
— del Ministero del Tesoro	» 301
— del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile	» 353
— del Ministero del Turismo e dello Spettacolo	» 364
— Variazioni apportate nell'esercizio 1970 nei residui passivi dell'esercizio 1969 e precedenti.	» 370
— Conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 1970.	» 373

VOLUME III

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1970	» 3
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Agricoltura e delle foreste dell'esercizio 1970	» 143
— <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio finanziario 1970:	
a) <i>parte I</i> — Conto finanziario dell'entrata e della spesa	» 147
b) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	» 179
c) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	» 185
— <i>Annesso N. 1</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo « A.I.M.A. » per l'esercizio finanziario 1970:	
a) <i>parte I</i> — Conto finanziario dell'entrata e della spesa	» 225
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio	» 267
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	» 271
d) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	» 281

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica per l'esercizio finanziario 1970	Pag. 313
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica dell'esercizio 1970	» 333
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1970	» 335
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero del Commercio con l'estero dell'esercizio 1970	» 365
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Difesa per l'esercizio finanziario 1970	» 369
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Difesa dell'esercizio 1970	» 461
— Conto consuntivo della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 1970	» 491
— <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1970	» 569
— <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero degli Affari Esteri dell'esercizio 1970	» 571
— <i>Appendice N. 1</i> — Rendiconto dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare per l'esercizio 1970:	
a) <i>parte I</i> — Conto finanziario dell'entrata e della spesa	» 575
b) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	» 593
c) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	» 597
— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1970	» 633
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero delle Finanze dell'esercizio 1970	» 761
— <i>Annesso N. 1</i> : rendiconto degli emolumenti ipotecari riscossi e versati dalle conservatorie dei registri immobiliari e dagli uffici misti del registro per l'anno 1970	» 781
— <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1970:	
a) <i>parte I</i> — Conto finanziario dell'entrata e della spesa	» 785
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio	» 845
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	» 853
d) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	» 861

VOLUME IV

— Conto consuntivo della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio finanziario 1970	Pag.	3
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia dell'esercizio 1970	»	45
— <i>Annesso N. 1</i> : Rendiconto dei proventi di cancelleria per l'anno 1970	»	57
— <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Archivi Notarili per l'esercizio 1970 e relative variazioni alle previsioni iniziali.	»	59
— <i>Annesso N. 2</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa della Cassa delle Ammende per l'esercizio 1970 e relative variazioni alle previsioni iniziali	»	79
— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per l'esercizio finanziario 1970	»	89
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato dell'esercizio 1970	»	157
— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1970	»	179
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dell'Interno dell'esercizio 1970.	»	287
— <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo del Fondo per il Culto per l'esercizio finanziario 1970:		
a) entrata e spesa	»	331
b) <i>allegato N. 1</i> - Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio	»	353
c) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	»	357
d) <i>allegato N. 2</i> - Stato patrimoniale	»	361
— <i>Appendice N. 2</i> : Conto consuntivo del Fondo di Beneficenza e di religione nella Città di Roma per l'esercizio finanziario 1970:		
a) entrata e spesa	»	373
b) <i>allegato N. 1</i> - Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio.	»	393
c) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	»	395
d) <i>allegato N. 2</i> - Stato patrimoniale	»	397
— <i>Appendice N. 3</i> : Conto consuntivo dei Patrimoni Riuniti per l'esercizio finanziario 1970:		
a) entrata e spesa	»	409
b) <i>allegato N. 1</i> - Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio.	»	427
c) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	»	431
d) <i>allegati N. 2 e N. 3</i> - Stato patrimoniale	»	434

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1970	Pag. 439
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici dell'esercizio 1970	» 583
— <i>Allegato N. 2</i> : Prospetto dimostrativo delle assegnazioni disposte a favore degli uffici decentrati del Ministero dei Lavori Pubblici per il servizio di pronto soccorso in dipendenza di pubbliche calamità.	» 611
— <i>Appendice N. 1</i> — Rendiconto dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade per l'esercizio 1970:	
a) <i>parte I</i> — Conto consuntivo dell'entrata e della spesa	» 617
b) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	» 671
c) <i>parte II</i> — Rendiconto patrimoniale	» 679
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio finanziario 1970	» 721
— <i>Allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'esercizio 1970	» 775
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Marina Mercantile per l'esercizio finanziario 1970	» 787
— <i>Allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Marina Mercantile dell'esercizio 1970	» 845
— <i>Annesso N. 1</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Uffici del Lavoro portuale per l'esercizio 1970	» 849
— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Partecipazioni Statali per l'esercizio finanziario 1970	» 863
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero delle Partecipazioni Statali dell'esercizio 1970.	» 891

VOLUME V

— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio finanziario 1970	» 5
— <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio 1970:	
a) <i>parte I</i> : Conto finanziario dell'entrata e della spesa.	» 25
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli di bilancio.	» 101
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali.	» 169
d) <i>allegato N. 2</i> — Conto economico	» 185
e) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	» 203

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- <i>Appendice n. 2</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio 1970:	
a) <i>parte I</i> : Conto finanziario dell'entrata e della spesa	Pag. 241
b) <i>allegato N. 1</i> - Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio	» 293
c) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	» 307
d) <i>allegato N. 2</i> - Conto economico	» 321
e) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale	» 325
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1970	
	» 361
- <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1970	
	» 483
- <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione dell'esercizio 1970	
	» 485
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1970	
	» 499
- <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Sanità dell'esercizio 1970	
	» 567

VOLUME VI

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1970	
	» 3
- <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1970	
	» 241
- <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero del Tesoro dell'esercizio 1970	
	» 251
- <i>Annesso N. 1</i> : Relazione sulla gestione del fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro poliennali	
	» 273
- <i>Annesso N. 2</i> : Elenco degli Enti sottoposti al controllo della Corte dei Conti	
	» 285

VOLUME VII

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile per l'esercizio finanziario 1970	
	» 3
- <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dei trasporti e dell'Aviazione Civile dell'esercizio 1970	
	» 57
- <i>Annesso N. 1</i> : Gestione governativa dei servizi pubblici di navigazione dei laghi Maggiore, di Garda e di Como per l'esercizio 1970	
	» 65

- <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio 1970:	
a) <i>parte I</i> - Entrata e spesa	Pag. 79
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali	» 165
c) <i>allegati</i>	» 203
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Turismo e dello Spettacolo per l'esercizio finanziario 1970	» 279
- <i>Allegati N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo dell'esercizio 1970	» 323

Parte II - CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Veggasi volume unico a parte

DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

A SEZIONI RIUNITE IN SEDE GIURISDIZIONALE

composta dai seguenti magistrati:

- Presidente:* dott. Eduardo GRECO
- Presidenti di Sezione:* prof. dott. Giuseppe CATALDI
dott. Eugenio CAMPBELL
- Consiglieri:* prof. dott. Antonio BENNATI
dott. Urio BAGNOLI
dott. Francesco VENTURA SIGNORETTI
dott. Pietro BAIOCCHI
dott. Giovanni SPAGNOLI (*relatore*)
dott. Aldo ANGIOI
prof. dott. Vittorio GUCCIONE
- Primo referendario:* prof. dott. Francesco GARRI

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1970 e dei conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro del tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del giorno 24 luglio 1971 il relatore Consigliere dott. Giovanni Spagnoli ed il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore Generale dott. Fernando Chiesa.

FATTO

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1970 ed i conti ad esso allegati sono stati presentati alla Corte dei conti il 19 luglio 1971.

Le risultanze del rendiconto generale e dei conti allegati sono le seguenti:

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

*Competenza:**Entrate accertate:*

TITOLO I — <i>Entrate tributarie</i> . . .	L.	10.252.014.546.231	
TITOLO II — <i>Entrate extratributarie</i> . . .	»	743.863.602.356	
<hr/>			
Totale titoli I e II . . .	L.	10.995.878.148.587	L. 10.995.878.148.587
Spese correnti	»	10.873.084.340.271	
<hr/>			
Differenza	+ L.	122.793.808.316	
<hr/> <hr/>			

TITOLO III — <i>Entrate derivanti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti</i>	»	257.940.947.555	
<hr/>			
Totale titoli I, II e III . . .	L.	11.253.819.096.142	
Accensione di prestiti	»	1.455.956.921.214	
<hr/>			
Totale complessivo . . .	L.	12.709.776.017.356	
<hr/> <hr/>			

Spese impegnate:

TITOLO I — <i>Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)</i> . . .	L.	10.873.084.340.271	
TITOLO II — <i>Spese in conto capitale (o di investimento)</i> . . .	»	2.993.186.872.688	
<hr/>			
Totale titoli I e II . . .	L.	13.866.271.212.959	
Rimborso di prestiti	»	447.532.136.337	
<hr/>			
Totale complessivo . . .	L.	14.313.803.349.296	
<hr/> <hr/>			

RIEPILOGO:

Totale complessivo entrate accertate	L.	12.709.776.017.356	
Totale complessivo spese impegnate	»	14.313.803.349.296	
<hr/>			
Differenza finale . . . —	L.	1.604.027.331.940	
<hr/> <hr/>			

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1970	L.	1.346.372.792.363	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	915.733.739.035	
<hr/>			
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	2.262.106.531.398	
<hr/> <hr/>			

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970 . . .	L.	3.427.682.765.882
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	4.417.130.832.135
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	<u>7.844.813.598.017</u>

CONTI ALLEGATI

1. — Conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	189.634.316.386
Spese impegnate (ivi comprese lire 1.281.394.306, quale avanzo finan- ziario della gestione)	»	191.678.256.876
		<hr/>
Disavanzo	L.	2.043.940.490

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	6.526.835.895
Spese impegnate	»	4.146.676.313
		<hr/>
Avanzo	»	2.380.159.582
Accensione di prestiti	L.	—
Rimborso di prestiti	»	336.219.092
		<hr/>
Disavanzo	»	336.219.092
		<hr/>
Pareggio finale	L.	<u>—</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'eser- cizio 1970	L.	3.805.454.382
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	22.660.361.384
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	<u>26.465.815.766</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970 . . .	L.	17.470.779.796
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	4.585.836.486
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	<u>22.056.616.282</u>

2. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate riscosse	L.	11.401.857.288	
Spese pagate	»	9.570.991.165	
		Avanzo	L. 1.830.866.123

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate riscosse	L.	41.726.860	
Spese pagate	»	191.860.700	
		Disavanzo	» 150.133.840
		Avanzo finale	L. 1.680.732.283

3. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Oltremare.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	163.484.540	
Spese impegnate (di cui lire 1.675.505 quale avanzo da versare al Tesoro dello Stato)	»	163.484.540	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1970	L.	6.300.000	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	100.000	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	6.400.000	

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970	L.	20.269.510	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	15.559.006	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	35.828.516	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il culto.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	23.781.186.422	
Spese impegnate	»	21.511.188.422	
		Avanzo	L. 2.269.998.000

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	23.522.205	
Spese impegnate	»	2.299.544.778	
		Disavanzo	» 2.276.022.573
		Disavanzo finale	L. 6.024.573

*Residui:**Attivi:*

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1970	L.	1.131.431.861
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	37.539.916
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	1.168.971.777

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970	L.	1.935.048.161
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . .	»	401.969.908
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	2.337.018.069

5. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	625.481.463	
Spese impegnate	»	314.651.785	
		Avanzo	L. 310.829.678

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	141.995	
Spese impegnate	»	302.834.695	
			<hr/>
	Disavanzo . . .	L.	302.692.700
			<hr/>
	Avanzo finale . . .	L.	8.136.978
			<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1970	L.	1.151.557
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	128.563
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	1.280.120
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970 . . .	L.	305.048.800
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	214.041.096
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	519.089.896
		<hr/> <hr/>

6. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economali.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	390.000.862	
Spese impegnate	»	370.586.782	
		<hr/>	
	Avanzo . . .	L.	19.414.080

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	121.842.051	
Spese impegnate	»	186.123.025	
		<hr/>	
	Disavanzo . . .	»	64.280.974
			<hr/>
Accensione di prestiti	L.	—	
Rimborso di prestiti	»	162.055	
		<hr/>	
	Disavanzo . . .	L.	162.055
			<hr/>
	Disavanzo finale . . .	L.	45.028.949
			<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1970	L.	88.274.152
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	15.358.880
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970 . . .		L. 103.633.032

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970 . . .	L.	280.105.139
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	73.309.551
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970 . . .		L. 353.414.690

7. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	110.025.714.544
Spese impegnate (di cui lire 3.616.070.456, quale avanzo di gestione)	»	106.210.655.878
Disavanzo . . .		L. 3.815.058.666

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	195.637.483.010
Spese impegnate	»	227.349.112.811
Avanzo . . .		» 31.711.629.801
Accensione di prestiti	L.	32.000.000.000
Rimborso di prestiti	»	4.103.428.865
Disavanzo . . .		» 27.896.571.135
Pareggio finale . . .		L. —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1970 . .	L.	65.008.637.712
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti .	»	372.898.133.540
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970 . . .		L. 437.906.771.252

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970 . . .	L.	165.210.206.235
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	274.759.657.386
<hr/>		
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	439.969.863.621
<hr/> <hr/>		

8. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	549.861.870.917
Spese impegnate	»	631.740.842.383
<hr/>		
Disavanzo . . .	L.	81.878.971.466

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	52.504.332.101
Spese impegnate	»	42.351.485.459
<hr/>		
Avanzo . . .	»	10.152.846.642
Accensione di prestiti (di cui lire 72.189.536.141 quale ricavo di mutui da destinare a copertura del disavanzo della gestione)	L.	73.689.536.141
Rimborso di prestiti	»	1.963.411.317
<hr/>		
Avanzo . . .	»	71.726.124.824
<hr/>		
Pareggio finale . . .	L.	—
<hr/> <hr/>		

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1970 . . .	L.	238.397.489.313
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	195.728.600.879
<hr/>		
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	434.126.090.192
<hr/> <hr/>		

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970 . . .	L.	287.818.442.912
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	105.299.704.741
<hr/>		
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	393.118.147.653
<hr/> <hr/>		

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	183.041.225.428	
Spese impegnate (di cui lire 60.877.714.571 quale avanzo da versare al Tesoro dello Stato)	»	194.257.831.683	
		Disavanzo	L. 11.216.606.255

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	59.768.638.253	
Spese impegnate	»	45.934.638.253	
		Avanzo	» 13.834.000.000
Accensione di prestiti	L.	—	
Rimborso di prestiti	»	2.617.393.745	
		Disavanzo	» 2.617.393.745
		Pareggio finale	L. —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1970	L.	17.358.730.480	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	9.389.644.881	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	26.748.375.361	

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970	L.	118.150.906.453	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	72.850.367.549	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	191.001.274.002	

10. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	634.732.046.169	
Spese impegnate	»	983.979.870.755	
		Disavanzo	L. 349.247.824.586

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	156.957.774.669	
Spese impegnate	»	279.560.698.682	
		Disavanzo	L. 122.602.924.013
Accensione di prestiti (di cui lire 339.715.000.000 quale ricavo dei prestiti da destinare a copertura del disavanzo della gestione)	L.	549.715.000.000	
Rimborso di prestiti	»	77.864.251.401	
		Avanzo	» 471.850.748.599
<i>Gestioni speciali e autonome:</i>			
Entrate accertate	L.	1.638.680.146.984	
Spese impegnate	»	1.638.680.146.984	
		Pareggio finale	L. —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1970	L.	527.529.861.696
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	482.109.918.409
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	1.009.639.780.105

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970	L.	612.286.022.712
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	412.148.175.070
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	1.024.434.197.782

11. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	5.956.055.039	
Spese impegnate (di cui lire 75.000.000 quale parte del reddito netto da versare al Tesoro dello Stato ai sensi dell'articolo 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30 e successive modificazioni)	»	2.739.593.453	
		Avanzo	L. 3.216.461.586

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	2.250.394.702	
Spese impegnate	»	5.466.856.288	
		Disavanzo . . .	L. 3.216.461.586
		Pareggio finale . . .	L. —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1970	L.	2.769.214.188
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	413.533.961
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	3.182.748.149

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1970 . . .	L.	5.380.491.726
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	22.338.578.216
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	27.719.069.942

Con decreti del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1970, n. 48; 4 maggio 1970, n. 314; 3 ottobre 1970, n. 787; 1 dicembre 1970, n. 935 e 16 dicembre 1970, n. 1062, sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo n. 3522 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, degli affari esteri, dell'interno, dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'aviazione civile, della difesa, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, delle partecipazioni statali, della sanità, del turismo e dello spettacolo, per un complessivo ammontare di lire 7.179.756.000.

Rispetto alla previsione definitiva di competenza ed alla consistenza iniziale dei residui passivi si sono verificate le seguenti eccedenze di spesa, per complessive lire 111.526.049.038 (di cui lire 73.944.084.559 sulla competenza e lire 37.581.964.479 sui residui):

Ministero del tesoro

Capitolo n. 2782: Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e loro vedove ed orfani e pensioni diverse: lire 34.383.860 nel conto della competenza;

Capitolo n. 2784: Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti, insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto: lire 1.132.943.203 nel conto della competenza;

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo n. 2931: Pensioni ed assegni di guerra, assegni di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra: lire 35.088.463.218 nel conto della competenza e lire 15.207.628.644 nel conto dei residui;

Capitolo n. 2932: Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti: lire 46.250.979 nel conto dei residui;

Capitolo n. 3241: Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074: lire 5.538.672.853 nel conto della competenza;

Capitolo n. 3242: Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3: lire 204.214.227 nel conto della competenza.

Ministero delle finanze

Capitolo n. 1031: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi: lire 3.225.069.279 nel conto dei residui.

Ministero di grazia e giustizia

Capitolo n. 1035: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi: lire 2.489.858.792 nel conto dei residui.

Ministero dell'interno

Capitolo n. 1031: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi: lire 119.214.003 nel conto dei residui;

Capitolo n. 1431: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi: lire 2.102.740.415 nel conto dei residui.

Ministero della difesa

Capitolo n. 1021: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi: lire 25.166.036.798 nel conto della competenza e lire 10.273.232.309 nel conto dei residui;

Capitolo n. 4021: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi lire 6.779.370.400 nel conto della competenza e lire 3.095.511.048 nel conto dei residui.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Capitolo n. 1161: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi: lire 799.298.971 nel conto dei residui.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Capitolo n. 1045: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi: lire 188.252.836 nel conto dei residui.

Ministero della sanità.

Capitolo n. 1041: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi: lire 34.907.203 nel conto dei residui.

Espressa avvertenza, contenuta in calce ai conti consuntivi della spesa dei Ministeri sopra indicati, precisa che per tali eccedenze sarà proposta sanatoria con apposita norma del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Comunicazione in tal senso è anche contenuta nella nota del Ministro del tesoro n. 400338 del 19 luglio 1971, diretta alla Corte.

Il Pubblico Ministero, esposte alcune considerazioni sullo svolgimento della gestione del bilancio dello Stato, ha concluso chiedendo che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1970 con esclusione dei capitoli nn. 2782, 2784, 2931, 2932, 3241 e 3242 del Ministero del tesoro; n. 1031 del Ministero delle finanze; n. 1035 del Ministero di grazia e giustizia; nn. 1031 e 1431 del Ministero dell'interno; nn. 1021 e 4021 del Ministero della difesa; n. 1161 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, n. 1045 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale; n. 1041 del Ministero della sanità, per le eccedenze di spesa ivi rilevate, per complessive lire 111.526.049.038.

DIRITTO

Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi del bilancio, è stata accertata la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, rispetto alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali, corredati, per quanto attiene ai versamenti, dalle attestazioni di benessere della Direzione generale del tesoro; è stata inoltre accertata la concordanza dei dati relativi alle spese ordinate e pagate durante l'esercizio, nelle singole partite e nelle risultanze complessive, con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo, accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali, emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Agli stessi fini, è stato accertato che i conti dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, corrispondono, quanto all'entrata, ai prospetti riassuntivi prodotti delle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, alle scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati altresì accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Per quanto concerne le gestioni dei fondi posti a disposizione dei funzionari delegati, il confronto con le scritture della Corte dà atto della legittimità delle aperture di credito e non di quella della concreta utilizzazione dei fondi stessi la quale viene in successivo momento accertata attraverso l'esame dei rendiconti amministrativi resi dai predetti funzionari delegati.

Per quanto attiene poi al riscontro delle gestioni delle Amministrazioni ed Aziende autonome, la natura successiva del controllo esercitato dalla Corte comporta che il raffronto dei dati ai fini del giudizio sia effettuato con le scritture tenute o controllate dalla Corte, mentre i singoli atti di gestione vengono sottoposti all'esame di legittimità anche in successivo momento.

Per quanto attiene alle eccedenze di spesa, rispetto alle previsioni della competenza ed alla consistenza iniziale dei residui passivi (capitoli 2782, 2784, 2931, 2932, 3241 e 3242 del Ministero del tesoro; n. 1031 del Ministero delle finanze; n. 1035 del Ministero di grazia e giustizia; nn. 1031 e 1431 del Ministero dell'interno; nn. 1021 e 4021 del Ministero della difesa; n. 1161 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste; n. 1045 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale; n. 1041 del Ministero della sanità) è da rilevare come le varie cause che hanno concorso a determinare il fenomeno, non certamente tutte riconducibili al vigente sistema normativo, richiedano un'attenta valutazione ai fini delle determinazioni dell'organo legislativo, attesa anche l'entità delle eccedenze riscontrate le quali, inoltre, hanno interessato per la prima volta il settore dei residui.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Non può, pertanto, dichiararsi la regolarità della gestione degli anzidetti capitoli per la parte relativa alle riscontrate eccedenze.

Quanto ai prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste — per un ammontare di lire 7.179.765.000 — disposti con decreti del Presidente della Repubblica, rilevano le Sezioni che il Parlamento non si è ancora pronunciato sulla convalidazione dei decreti del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1970, n. 787; 1 dicembre 1970, n. 935 e 16 dicembre 1970, n. 1062 — per un complessivo ammontare di lire 4.983.531.000 — con che rimane incompiuto il procedimento previsto dall'articolo 42, ultimo comma, della legge per la contabilità generale dello Stato.

Le osservazioni della Corte intorno al modo col quale le varie Amministrazioni si sono conformate alle discipline di ordine amministrativo o finanziario, nonché le variazioni o le riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

P. Q. M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite
visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;
visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

vista la legge 24 dicembre 1969, n. 986, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 1970;

viste le leggi 26 maggio 1970, n. 322 e 8 maggio 1971, n. 258, recanti variazioni al bilancio di previsione dello Stato ed a quelli di alcune Aziende ed amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1970;

sulle conformi requisitorie del Pubblico Ministero;

dichiara — salvi gli adempimenti, di cui in parte motiva — regolare, in conformità delle proprie scritture e di quelle da essa controllate, il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1970 ed i conti ad esso allegati, tranne che per le eccedenze di spesa, per complessive lire 111.526.049.038 (lire 73.944.084.559 sulla competenza e lire 37.581.964.479 sui residui), di cui ai capitoli 2782, 2784, 2931, 2932, 3241 e 3242 del Ministero del tesoro; n. 1031 del Ministero delle finanze; n. 1035 del Ministero di grazia e giustizia; nn. 1031 e 1431 del Ministero dell'interno; nn. 1021 e 4021 del Ministero della difesa; n. 1161 del Ministero della agricoltura e delle foreste; n. 1045 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale; n. 1041 del Ministero della sanità.

Ordina che i conti esaminati muniti del visto della Corte siano restituiti al Ministro del tesoro per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, la presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Ministro del tesoro e sia inoltre comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma nella Camera di Consiglio del giorno 24 luglio 1971.

L'ESTENSORE
F.to Giovanni Spagnoli

IL PRESIDENTE
F.to: Eduardo Greco

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi 24 luglio 1971.

IL SEGRETARIO
F.to: Vincenzo Romano

NOTA PRELIMINARE

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LE PREVISIONI INIZIALI E LE LORO VARIAZIONI

Le previsioni iniziali per l'anno finanziario 1970, approvate con legge 24 dicembre 1969, n. 986, recavano entrate per milioni 10.957.782,6 e spese per milioni 12.825.460,2; esse concludevano, quindi, con un risultato differenziale di milioni 1.867.677,6 rappresentante il disavanzo finanziario.

Per effetto di variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le predette previsioni iniziali sono venute a modificarsi come segue:

	Previsioni iniziali	Variazioni intervenute	Previsioni definitive
	(Milioni di lire)		
ENTRATE			
Tributarie	10.351.290,3	+ 142.512,5	10.493.802,8
Extra-tributarie	514.637,9	+ 131.523,8	646.161,7
	10.865.928,2	+ 274.036,3	11.139.964,5
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . .	57.964,8	+ 194.656,8	252.621,6
Accensione di prestiti	33.889,6	+ 1.400.590,6	1.434.480,2
	10.957.782,6	+ 1.869.283,7	12.827.066,3
	10.957.782,6	+ 1.869.283,7	12.827.066,3
SPESE			
Correnti	10.318.388,7	+ 876.310,4	11.194.699,1
In conto capitale	2.027.745,8	+ 1.037.442,3	3.065.188,1
	12.346.134,5	+ 1.913.752,7	14.259.887,2
Rimborso di prestiti	479.325,7	— 25.071,9	454.253,8
	12.825.460,2	+ 1.888.680,8	14.714.141,-
	12.825.460,2	+ 1.888.680,8	14.714.141,-
Differenza	1.867.677,6	+ 19.397,1	1.887.074,7
	1.867.677,6	+ 19.397,1	1.887.074,7

Il disavanzo finanziario, inizialmente previsto in miliardi 1.867,7, si è, dunque, elevato, nelle previsioni finali, a miliardi 1.887,1 con un aumento di miliardi 19,4, essenzialmente da attribuire:

— allo slittamento di oneri sulla gestione di che trattasi, per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 64, a seguito del perfezionamento, nell'anno 1970, di provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi (+ miliardi 59,9);

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— alle assegnazioni disposte ai sensi dell'articolo 41 - primo e secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, per integrazione di stanziamenti relativi a restituzioni e rimborsi di tributi (+ miliardi 100, di cui miliardi 90 per l'I.G.E. e miliardi 10 per diritti all'esportazione) e per devoluzioni ad Enti locali e ad altri enti di quote di tributi erariali di loro spettanza (+ miliardi 18,1);

— al provento dell'emissione dei buoni del tesoro novennali 5,5 per cento a premi, di scadenza 1° gennaio 1979, non utilizzato per la copertura delle spese per allestimento, emissione e collocamento dei buoni medesimi (— miliardi 159,8).

RISULTANZE COMPLESSIVE

Le risultanze di consuntivo per l'anno finanziario 1970 si riassumono come appresso (tra parentesi le cifre delle previsioni iniziali per il medesimo anno finanziario):

Entrate	(Milioni di lire)	Spese
Tributarie . . . 10.252.014,5 (10.351.290,3)	Correnti 10.873.084,3 (10.318.388,7)	
Extra-tributarie 743.863,6 (514.637,9)	In conto capitale 2.993.186,9 (2.027.745,8)	
10.995.878,1	10.995.878,1	13.866.271,2
(10.865.928,2)	(10.865.928,2)	(12.346.134,5)
 Spese correnti . 10.873.084,3 (10.318,388,7)		
 Differenza . . . +122.793,8 (547.539,5)		

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Entrate	(Milioni di lire)	Spese
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	257.941,- (57.964,8)		
	<hr/> 11.253.819,1 (10.923,893,-)		
Accensione di prestiti	1.455.956,9 (33.889,6)	Rimborso di prestiti	447.532,1 (479.325,7)
	<hr/> 12.709.776,- (10.957.782,6)		
Differenza	1.604.027,3 (1.867.677,6)		
	<hr/> 14.313.803,3 (12.825.460,2) <hr/> <hr/>		<hr/> 14.313.803,3 (12.825.460,2) <hr/> <hr/>

La differenza fra il complesso delle spese e delle entrate che, come detto, nelle previsioni iniziali era di miliardi 1.867,7, è risultata in miliardi 1.604,- con una diminuzione, quindi, di miliardi 263,7.

Tale contrazione è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto. In senso attenuativo hanno inciso: le reali economie nella spesa, al netto delle eccedenze formali riguardanti la regolazione contabile delle quote di entrate tributarie di spettanza delle Regioni siciliana e sarda e quelle per pensioni ordinarie, di guerra ed assegni vitalizi, conseguenti allo sciopero del personale finanziario, già recuperate e da recuperare; il provento dell'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5,50 per cento a premi, di scadenza 1° gennaio 1979, non utilizzato per la copertura degli oneri derivanti dall'emissione stessa (— miliardi 159,8).

Tra i fattori di aggravio, oltre all'andamento delle entrate, viene segnalata l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti, per effetto della quale sono slittati a carico del 1970 oneri (miliardi 60 circa) finanziati negli esercizi precedenti, ma i cui provvedimenti di autorizzazione si sono perfezionati in legge nel corso della gestione di che trattasi.

Per contro, l'esercizio in esame è venuto a sgravarsi, per effetto della citata legge n. 64, di oneri (miliardi 313 circa) derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare, finanziati a carico di disponibilità del bilancio, ma non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1970. Riassumendo, quindi, la legge 27 febbraio 1955, n. 64, ha inciso sul disavanzo in senso attenuativo per 253 miliardi in cifra tonda.

* * *

Nei capitoli che seguono gli accertamenti dell'anno finanziario 1970 vengono esaminati in dettaglio e posti a raffronto con le previsioni iniziali di bilancio.

ENTRATA

Le entrate accertate per l'anno finanziario 1970 in milioni 12.709,776,-, riguardano, come si è già accennato, per milioni 10.252.014,5 i cespiti tributari, per milioni 743.863,6 le entrate extra tributarie, per milioni 257.941,-, quelle per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e per rimborso di crediti e per milioni 1.455.956,9 le accensioni di prestiti.

Dette risultanze sono espone in dettaglio nell'allegato A.

Il raffronto tra le previsioni iniziali e i dati di consuntivo risulta dal seguente prospetto:

	PREVISIONI INIZIALI		DATI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	importi in milioni di lire	proporzioni percentuali	importi in milioni di lire	proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
<i>Entrate tributarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	2.994.107 -	27,3	2.870.248,9	22,7	- 123.858,1	- 4,6
Tasse ed imposte sugli affari	3.674.896 -	33,6	3.712.213,7	29,2	+ 37.317,7	+ 4,4
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane .	2.608.075,3	23,8	2.598.300,8	20,4	- 9.774,5	- 3,4
Monopoli	876.430 -	8 -	819.420,7	6,4	- 57.009,3	- 1,6
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	197.782 -	1,8	251.830,4	2 -	+ 54.048,4	+ 0,2
Totale delle entrate tributarie	10.351.290,3	94,5	10.252.014,5	80,7	- 99.275,8	- 13,8
<i>Entrate extra tributarie . .</i>	514.637,9	4,7	743.863,6	5,8	+ 229.225,7	+ 1,1
Totale delle entrate tributarie ed extra tributarie.	10.865.928,2	99,2	10.995.878,1	86,5	+ 129.949,9	+ 12,7
<i>Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti</i>	57.964,8	0,5	257.941 -	2 -	+ 199.976,2	+ 1,5
<i>Accensione di prestiti . .</i>	33.889,6	0,3	1.455.956,9	11,5	+ 1.422.067,3	+ 11,2
	10.957.782,6	100 -	12.709.776 -	100 -	+ 1.751.993,4	-

Rispetto alle previsioni iniziali si è, quindi, realizzato un maggior gettito di miliardi 1.752 (+ miliardi 1.422,1 sull'accensione di prestiti, + miliardi 229,2 sui cespiti extra-tributari, + miliardi 200 sulle entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e - miliardi 99,3 sui cespiti tributari).

Per quanto concerne le entrate tributarie va, peraltro, tenuto presente che i dati relativi alle previsioni iniziali non consideravano gli effetti dei provvedimenti intervenuti successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per l'anno finanziario 1970, tra i quali si citano:

— decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034 e legge 18 dicembre 1970, n. 1035, per la disciplina dei rapporti giuridici sorti sulla base del decreto-legge 27 agosto 1970, n. 621, non convertito in legge, concernenti provvedimenti straordinari per la ripresa economica;

— legge 28 ottobre 1970, n. 801, concernente sgravi fiscali a favore dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi al più basso reddito;

— decreto-legge 19 dicembre 1969, n. 947 e 18 dicembre 1970, n. 1012, convertiti, con modificazioni, rispettivamente, nelle leggi 11 febbraio 1970, n. 23 e 12 febbraio 1971, n. 8, concernenti, tra l'altro, i prelievi agricoli applicabili all'importazione di prodotti.

ENTRATE TRIBUTARIE.

Come si rileva dal prospetto riassuntivo, per i cespiti tributari si è realizzato un introito complessivo di miliardi 10.252,-, pari al 80,7 per cento delle entrate statali. Detto introito concerne:

a) *Imposte sul patrimonio e sul reddito*: il gettito accertato in miliardi 2.870,3 riguarda essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 1.531,8), quella complementare progressiva sul reddito complessivo (miliardi 328,9), le imposte sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 254,1), l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali, ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 125,9), le entrate riservate all'erario derivanti dalla estensione all'imposta sulle società della predetta addizionale e dall'aumento della medesima addizionale del 5 per cento (miliardi 129,2), le imposte sulle successioni e donazioni, compresa quella sul valore netto globale delle successioni (miliardi 107,9), le entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177 (miliardi 114,4), la ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (miliardi 40,8) e le entrate riservate all'erario derivanti dall'addizionale straordinaria di cui all'articolo 80 del decreto-legge 30 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1966, n. 1142, prorogata dal decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1132, convertito in legge 7 febbraio 1968, n. 27 (miliardi 194,9).

Rispetto alle previsioni iniziali il gruppo di cespiti in questione presenta una diminuzione netta di miliardi 123,8 essenzialmente dovuta ai minori introiti realizzati per l'imposta di ricchezza mobile (— miliardi 98,2), per quella complementare progressiva (— miliardi 28,1), per le imposte sulle società e sulle obbligazioni (— miliardi 5,9), per la quota dell'aumento dell'addizionale ECA riservato all'Erario (— miliardi 3,3), per le entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177, prorogato dalla legge 19 maggio 1967, n. 356 (— miliardi 5,6) e per le imposte sulle successioni e donazioni sul valore netto globale delle successioni (— miliardi 13,3).

Per contro maggiori introiti sono stati realizzati, fra l'altro, per l'addizionale di cui all'art. 80 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1966, n. 1142, prorogata dal decreto legge 11 dicembre 1967, n. 1132, convertito in legge 7 febbraio 1968, n. 27 (+ miliardi 29,9) e per l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (+ miliardi 2,5).

b) *Tasse ed imposte sugli affari*: l'introito di miliardi 3.712,2 concerne, soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (miliardi 2.045,2); quella di registro (miliardi 365,2); le imposte di bollo (miliardi 286,9); le tasse sulle concessioni governative (miliardi 119,8); quelle automobilistiche (miliardi 219,-); le tasse di radiodiffusione ed i canoni di abbonamento alle radioaudizioni ed alla televisione (miliardi 118,2); l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 262,9); i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 52,3); l'imposta ipotecaria (miliardi 71,2); le imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 78,2); l'imposta sulla pubblicità (miliardi 16,6); le tasse di bollo sui documenti di trasporto (miliardi 13,9); l'addizionale 5 per cento ECA (miliardi 15,1); quota dell'aumento dell'addizionale ECA riservato all'Erario (miliardi 11,6) e addizionale del 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli (miliardi 10,4).

L'aumento netto di miliardi 37,3, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le previsioni iniziali, riguarda soprattutto, i maggiori proventi realizzati per l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (+ miliardi 28,9), per quella di registro (+ miliardi 5,2), per le tasse automobilistiche (+ miliardi 19,-), per i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (+ miliardi 4,2) e per le tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (+ miliardi 8,2).

Per contro, minori introiti sono risultati per l'imposta generale sull'entrata (- miliardi 4,8), per quella ipotecaria (- miliardi 2,3), per le imposte in surrogazione del registro e del bollo (- miliardi 6,8) per l'imposta sulla pubblicità (- miliardi 3,4), per le tasse sulle concessioni governative (- miliardi 10,2) e per la quota dell'aumento dell'addizionale ECA riservata all'Erario (- miliardi 3,4).

c) *Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane*: il gettito dei tributi di che trattasi, accertato in miliardi 2.598,3 riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 1.700,6); il provento delle dogane e diritti marittimi (miliardi 234,6) e quello delle sovrimposte di confine (miliardi 51,1), l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 39,9), l'imposta sul consumo del caffè (miliardi 75,6) e delle banane (miliardi 29,9), quella di fabbricazione sui filati (miliardi 2,9), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 56,2), le imposte di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 62,4), sulla birra (miliardi 28,4), sui gas incondensabili (miliardi 54,-), sul gas metano (miliardi 8,7), il diritto per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (miliardi 47,5), le entrate riservate all'Erario derivanti dall'addizionale all'imposta di consumo sull'energia elettrica (miliardi 9,9), i prelievi agricoli applicabili alle importazioni dagli Stati membri della CEE e dai Paesi terzi (miliardi 153,9), l'imposta sul consumo del cacao (miliardi 5,5), l'imposta di fabbricazione sugli olii di oliva (miliardi 6,3) ed i proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato (miliardi 19,7).

Il minore gettito netto di miliardi 9,8 per il gruppo di cespiti in questione in raffronto alle previsioni iniziali è, soprattutto, determinato dai minori proventi realizzati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (- miliardi 24,4), dalle minori entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili all'importazione da Paesi comunitari e non comunitari (- miliardi 46,4), dai minori proventi per l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (- miliardi 18,7), per l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (- miliardi 5,9) e sulla fabbricazione di filati (- miliardi 17,1).

Per contro, maggiori introiti sono stati realizzati, tra l'altro, nel gettito delle dogane e diritti marittimi (+ miliardi 59,6), in quello dell'imposta di fabbricazione sui gas incondensabili (+ miliardi 14,-), sui diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (+ miliardi 19,5) e sulle imposte di fabbricazione sugli spiriti (+ miliardi 10,4).

d) *Monopoli*: i proventi fiscali, realizzati nell'esercizio finanziario 1970 in miliardi 819,4 riguardano l'imposta sul consumo dei tabacchi (miliardi 772,2), l'imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi (miliardi 24,3), quella sul consumo dei sali (miliardi 21,2) e l'imposta sul consumo delle cartine (miliardi 1,7).

e) *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco*: hanno dato un gettito di miliardi 251,8 (di cui miliardi 241,1 per il solo lotto), con un aumento netto di miliardi 54,-, rispetto alle previsioni iniziali, dovuto ai maggiori proventi del gioco del lotto (+ miliardi 56,1) ed ai minori proventi di altri cespiti.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.

Come si è già detto, le entrate extra-tributarie sono state accertate in miliardi 743,9, pari al 5,8 per cento delle entrate statali. Esse risultano così costituite:

Proventi speciali: per questi cespiti è stato realizzato un introito di miliardi 99,5, riguardante, principalmente: il saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione per l'imposta di bollo sulla circolazione di biglietti, vaglia ed assegni bancari liberi (miliardi 18,-); i diritti catastali e di scritturato (miliardi 12,7); i tributi speciali e diritti (miliardi 12,2); le tasse portuali (miliardi 11,1); i diritti dovuti in relazione alle operazioni tecniche e tecnico-amministrative di competenza all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (miliardi 6,9); i diritti di cancelleria e segreterie giudiziarie (miliardi 5,-); i diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile (miliardi 6,5), i diritti introitati dagli Uffici all'estero (miliardi 2,1); quelli per visita sanitaria del bestiame (miliardi 12,5) e la soprattassa sulle licenze di caccia e di uccellazione (miliardi 3,7).

Proventi di servizi pubblici minori: l'introito di miliardi 140,3 riguarda, soprattutto, le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 28,8), gli utili di gestione dell'Istituto di emissione ed interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale (miliardi 58,5), le multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 17,7) e le oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione (miliardi 17,6).

Proventi dei beni dello Stato: per questi redditi è stato realizzato un gettito di miliardi 23,3 riguardante, principalmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche (miliardi 11,3); i redditi dei terreni e fabbricati (miliardi 3,4) ed i proventi delle concessioni di spiagge marittime e pertinenze marine (miliardi 3,8).

Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione: i proventi di che trattasi, ammontanti a miliardi 178,5, riguardano per miliardi 60,9 l'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e per miliardi 117,7 i proventi di gestioni speciali. Tra questi vanno segnalati: le quote degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (miliardi 53,7), delle casse postali di risparmio (miliardi 13,4) e gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi (miliardi 44,4).

Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro: l'accertamento di miliardi 6,6 concerne, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse ad Amministrazioni statali, Enti locali ed altri diversi.

Ricuperi, rimborsi e contributi: l'introito di miliardi 269,- riguarda, soprattutto: la ritenuta sugli stipendi, retribuzioni e pensioni (miliardi 82,2); il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa inseriti negli stati di previsione dei diversi Ministeri (miliardi 12,3); i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 6,-), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali o assistenziali nelle spese per l'Ispettorato del lavoro, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, delle leggi 22 luglio 1961, n. 628 e 13 luglio 1965, n. 846, e nelle spese per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera, ai termini della legge 21 dicembre 1961, n. 1336 (miliardi 12,2), le anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese sostenute dal Ministero della difesa (miliardi 19,2); il rimborso delle eccedenze fra le somme anticipate all'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni per il pagamento di pensioni ed altri assegni assimilati e quelle pagate (miliardi 11,2); le somme residuali per gli anni 1965, 1966 e 1967 sui fondi istituiti a norma dell'art. 16 della legge 16 settembre 1960, n. 1014 e dell'art. 2 della legge 21 ottobre 1960, n. 1371, modificati con gli artt. 5 e 7 della legge 3 febbraio 1963, n. 56, destinati al finanziamento della legge 6 agosto 1966, n. 637, concernenti il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali deficitari per gli anni 1966-1967 e 1968 (miliardi 15); l'importo delle prestazioni del fondo sociale europeo concesso dalla Commissione CEE all'Italia (miliardi 7,5); il ricavo della vendita dei prodotti alimentari acquistati in Argentina (miliardi 28,1); le somme prelevate dal conto corrente di Tesoreria intestato « Ministero Tesoro - concorso del F.E.O.G.A. » (miliardi 26,9) e dal fondo istituito presso il Mediocredito centrale (miliardi 9,4) per l'attuazione dei predetti provvedimenti straordinari per la ripresa economica; gli interessi corrisposti dalla Banca d'Italia in relazione al conto intestato « Tesoro dello Stato - aiuti internazionali » (miliardi 8,8); il concorso dei paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture (miliardi 7).

Partite che si compensano nella spesa: l'importo di miliardi 26,7 accertato nel 1970 è costituito, per la più gran parte, e cioè per miliardi 17, dai fondi scorta degli Enti militari e di quelli affini (Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, Corpo della guardia di finanza e Capitaneria di porto); per miliardi 5 dalle ritenute a titolo di acconto dell'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale e per miliardi 4 dal fondo di anticipazione per le spese urgenti del Ministero degli affari esteri.

ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI.

L'importo di miliardi 257,9 pari al 2,- per cento delle entrate che si sono realizzate nell'anno finanziario 1970, riguarda, essenzialmente, le somme derivanti dall'acquisizione di disponibilità del Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 51,6); il recupero delle somme anticipate per il pagamento delle rette di spedalità (miliardi 24,6); la somma da introitare per l'ammortamento di beni patrimoniali (miliardi 16,4); la vendita di beni immobili (miliardi 3,5); il prelevamento dal conto corrente di Tesoreria denominato « conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria » (miliardi 140) e l'annualità da corrispondere all'Istituto centrale per il credito a medio termine a rimborso dei mutui ottenuti dal Ministero del Tesoro (miliardi 4).

ACCENSIONE DI PRESTITI.

L'importo di miliardi 1.456,- è essenzialmente costituito dal ricavo netto:

— dell'emissione di buoni del tesoro 5,5 per cento a premi di scadenza 1° gennaio 1979 (miliardi 165,8);

— dell'emissione del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 5,50 per cento autorizzata dalla legge 28 luglio 1967, n. 641 (miliardi 281,8);

— delle emissioni di speciali certificati di credito autorizzate dal decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni in legge 25 ottobre 1968, n. 1089, recante, tra l'altro, sgravio di oneri sociali nel Mezzogiorno per favorire nuovi investimenti nel settore dell'industria, del commercio e dell'artigianato (miliardi 187);

— dei mutui contratti, in forza di particolari disposizioni legislative, con il Consorzio di credito alle opere pubbliche (miliardi 766,2). Quest'ultimo importo concerne: per miliardi 20, il piano di costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti (legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e legge 12 marzo 1968, n. 260); per miliardi 30,-, l'attuazione di provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 27 ottobre 1966, n. 910); per miliardi 79,9, l'aumento del fondo di dotazione IRI (legge 20 dicembre 1967, n. 1252); per miliardi 105,-, l'aumento del fondo di dotazione ENI (leggi 5 febbraio 1968, n. 113 e 19 novembre 1968, n. 1209); per miliardi 286,4 la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (legge 30 aprile 1969, n. 153); per miliardi 50 l'aumento del fondo di dotazione dell'EFIM - Ente Partecipazioni e Finanziamento Industria Manifatturiera (legge 29 dicembre 1969, n. 1072); per miliardi 20 il conferimento all'I.M.I. - Istituto Mobiliare Italiano - di nuovi fondi (decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034); per miliardi 50 l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine - Mediocredito centrale - (decreto-legge avanti citato); per miliardi 50 la istituzione del « Fondo di solidarietà nazionale » per l'agricoltura (legge 25 maggio 1970, n. 364); per miliardi 39,9 il finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno (legge 8 aprile 1969, n. 160); per miliardi 30 il finanziamento degli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (legge 22 luglio 1966, n. 614 - decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089 - decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1232, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 6); per miliardi 5 l'esecuzione di opere portuali (legge 27 ottobre 1965, n. 1200);

Il predetto complessivo importo di miliardi 1.456,- comprende, inoltre:

— la somma corrispondente al prestito concesso dall'Argentina all'Italia in base all'Accordo del 13 ottobre 1947 ed al protocollo addizionale dell'8 ottobre 1949 - Decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 385 e legge 30 marzo 1956, n. 324 (miliardi 28,1).

— l'importo dei biglietti di Stato da lire 500, emessi ai sensi della legge 31 marzo 1966, n. 171 (miliardi 16,6);

— il valore nominale delle monete metalliche (miliardi 6,3).

SPESA

Gli accertamenti di spesa per l'anno finanziario 1970, nell'indicato complessivo importo di milioni 14.313.803,3 presentano, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, un aumento netto di milioni 1.488.343,1, soprattutto, da attribuire:

— alle spese finanziate, in relazione a quanto previsto dalle relative norme legislative, col ricorso al mercato finanziario, tra cui quelle autorizzate:

dalla legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971 (+ miliardi 281,5 di cui miliardi 4,5 per provvigioni di collocamento e di garanzia);

dalla legge 27 ottobre 1966, n. 910, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (+ miliardi 30,-);

dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, riguardante la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (+ miliardi 286,4);

dal decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, in legge 25 ottobre 1968, n. 1089, recante provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato e nuove norme sui territori depressi del centro-nord e sulla ricerca scientifica e tecnologica (+ miliardi 187,-);

dalla legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale e dai decreti-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, e 18 dicembre 1968, n. 232, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 6 (+ miliardi 30);

dalla legge 27 ottobre 1965, n. 1200, concernente la esecuzione di opere portuali (+ miliardi 5);

dalla legge 8 aprile 1969, n. 160, concernente finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno (+ miliardi 39,9);

dall'art. 127, terzo comma, della legge 28 febbraio 1969, n. 21, concernente gli oneri derivanti dall'emissione e collocamento dei buoni del Tesoro novennali 5,50 % di scadenza 1° gennaio 1979 (+ miliardi 6);

dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente il versamento all'I.M.I. per ulteriori finanziamenti da effettuarsi ai sensi della legge 18 dicembre 1961, n. 1470, e successive integrazioni, a favore di piccole e medie imprese industriali (+ miliardi 20) ed all'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale) per l'aumento del fondo di dotazione di cui all'art. 3 della legge 30 aprile 1962, n. 265, e successive modificazioni (+ miliardi 50);

dalla legge 29 dicembre 1969, n. 1072, concernente un'ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'EFIM - Ente Partecipazioni e Finanziamento Industria Manifatturiera (+ miliardi 50);

dalla legge 25 maggio 1970, n. 364, concernente l'istituzione del « Fondo di solidarietà nazionale » per l'agricoltura, già citato (+ miliardi 50);

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla legge 5 febbraio 1968, n. 113, relativa al conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 50);

dalla legge 19 novembre 1968, n. 1209, che autorizza ulteriori conferimenti al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 55);

dalla legge 20 dicembre 1967, n. 1252, che aumenta il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI (+ miliardi 79,9);

dalle leggi 30 dicembre 1960, n. 1676 e 12 marzo 1968, n. 260, riguardanti la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (+ miliardi 20);

— alle nuove spese finanziate:

a) con il provento d'inasprimenti fiscali o con altre entrate. Tra esse si citano, le spese recate:

dalle leggi 10 dicembre 1969, n. 970 e 30 luglio 1959, n. 623, concernenti l'aumento dei fondi di rotazione costituiti presso l'ISVEIMER, l'IRFIS e il CIS (+ miliardi 1,3);

dalla legge 9 marzo 1967, n. 212, concernente la costruzione di edifici da destinare a caserme dei vigili del fuoco (+ miliardi 2,4);

dal decreto-legge 14 gennaio 1970, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1970, n. 73, recante provvidenze per il credito edilizio (+ miliardi 3,2);

dal decreto-legge 27 agosto 1970, n. 621, non convertito in legge, dalla legge 18 dicembre 1970, n. 1035, per la disciplina dei rapporti giuridici sorti sulla base di detto decreto-legge e dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernenti provvedimenti straordinari per la ripresa economica (+ miliardi 318,8 di cui miliardi 280 costituiti dalla doppia incidenza di miliardi 140, prima iscritti nello stato di previsione della spesa e versati al conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale denominato « conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria » e poi prelevati dal detto conto e versati in entrata e correlativamente iscritti di nuovo nello stato di previsione della spesa per concorso dello Stato al ripiano delle gestioni di Enti mutualistici);

dal decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1051, convertito, con modificazioni, nella legge 18 gennaio 1968, n. 10, recante norme per l'erogazione della integrazione di prezzo per l'olio di oliva di produzione 1967-1968 (+ miliardi 3,2);

dalla legge 6 agosto 1966, n. 637, concernente ripianamento dei bilanci comunali e provinciali deficitari per gli anni 1966-1967 e 1968 (+ miliardi 15);

b) con l'acquisizione di disponibilità del Fondo acquisto buoni del tesoro poliennali ed altri titoli del debito pubblico, in relazione a quanto stabilito dalle relative norme di autorizzazione, tra le quali vanno segnalate: l'aumento dei fondi di dotazione dei Banchi di Napoli, Sicilia, Sardegna, dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS ai sensi della legge 31 gennaio 1968, n. 50 (miliardi 50); l'aumento del capitale delle società di cui l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato detiene una partecipazione azionaria ai sensi della legge 10 dicembre 1969, n. 969 (miliardi 1);

— alle maggiori assegnazioni nette disposte dalle leggi recanti variazioni al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1970: - legge 26 maggio 1970, n. 322 e legge 8 maggio 1971, n. 258;

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— alle maggiori spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi dell'art. 41, primo e secondo comma, della vigente legge di contabilità di Stato;

— al concretamento, a carico della gestione in parola, di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi, ma perfezionati in legge nel 1970 (miliardi 59,9). Tra questi si citano: la spesa per l'insediamento della Biblioteca nazionale centrale di Roma nella nuova sede di Castro Pretorio disposta con la legge 24 dicembre 1969, n. 1004 (miliardi 2,5); i contributi e gli oneri derivanti dalla legge 29 dicembre 1969, n. 1042, riguardante disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane (miliardi 4,5); l'aumento della spesa prevista dalla legge 6 agosto 1966, n. 652, per lo studio dei provvedimenti atti alla difesa della città di Venezia disposto dalla legge 24 dicembre 1969, n. 1013 (miliardi 3,6); il contributo straordinario all'Ente collegi riuniti Principe di Napoli per la eliminazione delle passività consolidate e l'aumento del contributo per il mantenimento dei minori assistiti nell'albergo dei poveri di Napoli, disposti con la legge 15 maggio 1970, n. 309 (miliardi 1,7); il contributo straordinario al Comitato nazionale per l'energia nucleare di cui alla legge 15 maggio 1970, n. 333 (miliardi 4,5); l'aumento del contributo ordinario all'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti disposto con la legge 26 maggio 1970, n. 381 (miliardi 1); gli ulteriori interventi nelle zone colpite dalle alluvioni dell'ultimo quadrimestre del 1968, disposti con la legge 16 maggio 1970, n. 335 (miliardi 1,6); l'attuazione dell'Accordo di compensazione finanziaria previsto dalla Decisione n. 1/67 del 21 febbraio 1967 dell'Alta autorità della CECA, concernente il carbone coke ed il coke destinato all'industria siderurgica della Comunità, prorogato al 31 dicembre 1969 con Decisione n. 2177/68 del 27 dicembre 1968 della Commissione delle Comunità europee - legge 25 maggio 1970, n. 375 (miliardi 1,2); la ratifica ed esecuzione dell'Accordo aggiuntivo del 6 marzo 1968 con la Repubblica di S. Marino, di cui alla legge 22 maggio 1970, n. 373 (miliardi 1,2); l'attuazione degli obblighi derivanti dalla Decisione 25 luglio 1967 dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri della Comunità economica europea, circa i prodotti oleaginosi originari degli Stati africani e malgascio e dei Paesi e territori d'oltremare di cui alla legge 10 maggio 1970, n. 414 (miliardi 1,6); le ulteriori provvidenze per le zone devastate dalla catastrofe del Vajont disposte con la legge 23 dicembre 1970, n. 1042 (miliardi 7,7); il contributo speciale alla Regione Valle d'Aosta, di cui alla legge 10 novembre 1970, n. 867 (miliardi 3); la spesa per l'attuazione delle iniziative e degli interventi di cui alla legge 18 gennaio 1968, n. 13, disposta con decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, recante provvedimenti straordinari per la ripresa economica (miliardi 14); la spesa per l'attuazione delle norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336 (miliardi 6,6);

A tali principali fattori di accrescimento si sono contrapposte, tra l'altro, le economie risultate in sede di consuntivo, in dipendenza anche del disposto della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, al netto delle eccedenze di spesa avanti menzionate.

* * *

Come si è già accennato, l'indicata spesa di milioni 14.313.803,3 accertata per il 1970 (la sua ripartizione per Ministeri risulta dall'allegato B), include milioni 447.532,1 per oneri relativi a rimborsi di prestiti. Il restante importo di milioni 13.866.271,2 (riguardante, come già detto, per milioni 10.873.084,3 spese correnti e per milioni 2.993.186,9 spese in conto capitale), si riassume, per voci funzionali ed economiche, come dal prospetto che segue:

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abita- zioni	Azione ed in- terventi nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Oneri non ripar- tibili	
CLASSIFICA- ZIONE ECONOMICA	(milioni di lire)											
TITOLO I - SPESE CORRENTI												
CATEGORIA I - Servizi degli Organi costi- tuzionali dello Stato	38.675 -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.675 -
CATEGORIA II - Per- sonale in attività di servizio	313.346,4	438.979,1	105.638,4	382.128,8	35.594 -	1.597.566 -	-	50.140,4	21.900,1	88.162 -	3.202,9	3.036.658,1
CATEGORIA III - Per- sonale in quiescen- za	85.608,8	200.203 -	31.277,1	116.054,3	2.780 -	194.446 -	-	3.268,7	2.539,8	20.345,6	-	656.523,3
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	128.451,5	696.711,7	31.502,2	87.504,1	18.037,3	106.267,1	-	49.632,2	21.019,9	65.676 -	5.135,1	1.209.937,1
CATEGORIA V - Tra- sferimenti	141.877,9	22.826,7	2.885,5	696,8	46.558,1	419.970,8	3.238,2	2.235.271,4	485.781,6	301.354,4	958.346,2	4.618.807,6
CATEGORIA VI - Inte- ressi	3.449,9	-	-	-	118,5	41.491,5	10.047,7	38.275,1	4.481,9	175.708,8	323.867,5	597.440,9
CATEGORIA VII - Poste correttive e compensative delle entrate	2.110,9	13.000 -	-	3.600 -	4.000 -	16,5	-	5 -	30 -	102,8	658.156,4	681.021,6
CATEGORIA VIII - Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17.116,8	17.116,8
CATEGORIA IX - Somme non attri- buibili	3.008,8	9.627,1	122,2	-	235,4	297 -	-	435,2	159,4	3.013,6	5,2	16.903,9
	716.529,2	1.381.347,6	171.425,4	589.984 -	107.323,3	2.360.054,9	13.285,9	2.377.028 -	585.912,7	684.363,2	1.965.830,1	10.873.084,3

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abita- zioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comuni- cazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Oneri non riparabili	In com- plesso
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE												
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	9.223,7	—	4.526	3.354	1.052,8	234.561,2	4.737,8	15.496,3	67.173,4	174.418,2	—	514.543,4
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche a carico diretto dello Stato.	100	900,9	—	—	—	—	—	1.200	12.522,8	252,5	—	14.976,2
CATEGORIA XII - Trasferimenti	7.225	331	3.500	—	—	150.743,2	143.794,1	100.875,9	355.890,6	968.574,4	—	1.730.934,2
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azio- narie e conferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	362.251,6	—	362.251,6
CATEGORIA XIV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità produttive	—	—	—	—	—	—	300	—	10.000	83.395,6	—	93.695,6
CATEGORIA XV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità non produttive	—	—	—	—	—	—	—	162.080	—	53.230	61.475,9	276.785,9
CATEGORIA XVI - Somme non attri- buiti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	16.548,7	1.231,9	8.026	3.354	1.052,8	385.304,4	148.831,9	279.652,2	445.586,8	1.642.122,3	61.475,9	2.993.186,9
	733.077,9	1.382.579,5	179.451,4	593.338	108.376,1	2.745.359,3	162.117,8	2.656.680,2	981.499,5	2.296.485,5	2.027.306	13.866.271,2

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qui di seguito, gli accertamenti di che trattasi vengono esaminati ed illustrati sotto i due aspetti.

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SPESE

Le spese correnti ed in conto capitale, accertate, come si è detto, in milioni 13.866.271,2 si classificano, per voci funzionali, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Amministrazione generale	643.192,5	733.077,9	+ 89.885,4
Difesa nazionale	1.290.566,4	1.382.579,5	+ 92.013,1
Giustizia	167.025,9	179.451,4	+ 12.425,5
Sicurezza pubblica	496.330,9	593.338,-	+ 97.007,1
Relazioni internazionali	75.458,-	108.376,1	+ 32.918,1
Istruzione e cultura	2.303.167,1	2.745.359,3	+ 442.192,2
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	132.425,8	162.117,8	+ 29.692,-
Azione ed interventi nel campo sociale . .	1.793.891,7	2.656.680,2	+ 862.788,5
Trasporti e comunicazioni	860.528,6	981.499,5	+ 120.970,9
Azione ed interventi nel campo economico	1.433.769,7	2.296.485,5	+ 862.715,8
Oneri non ripartibili	3.149.777,9	2.027.306,-	- 1.122.471,9
	12.346.134,5	13.866.271,2	+ 1.520.136,7
	12.346.134,5	13.866.271,2	+ 1.520.136,7

Lo sviluppo delle spese considerate nei gruppi di oneri sopraindicati risulta dall'allegato C, nel quale le spese stesse sono esposte nei singoli fattori costitutivi.

Ai fini del raffronto con le previsioni iniziali va tenuto presente che le somme che in sede di previsione erano state considerate nei *fondi di riserva e speciali*, inclusi negli *Oneri non ripartibili* (miliardi 1.339,2, di cui miliardi 850,3 per somme accantonate negli appositi fondi speciali in relazione a provvedimenti legislativi in corso; miliardi 48 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste; miliardi 9,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo; miliardi 296,8 per un fondo da ripartire per l'attuazione dei provvedimenti da emanare ai sensi della legge 18 marzo 1968, n. 249, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, sul decentramento delle funzioni e sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali; miliardi 24 per un fondo da ripartire tra le diverse Amministrazioni in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale mensile, da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1970, misura determinata ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324, con decreto del Ministro del tesoro del 24 luglio 1969 sulla base della variazione registrata dall'indice del costo della vita; miliardi 7 per un fondo pure da ripartire tra le diverse Amministrazioni per provvedere all'onere derivante dall'elevazione, fino ad un massimo del 50 per cento, dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti statali, in relazione ad accertate indilazionabili esigenze di servizio, ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 21 aprile 1965, n. 373 e 5 giugno 1965, n. 749;

miliardi 9 per un fondo per l'attuazione della legge 13 luglio 1965, n. 891, concernente delega al Governo per l'emanazione di norme relative all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri; miliardi 21,8 per un fondo per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale; miliardi 56,2 per un fondo per l'applicazione dell'art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario e miliardi 16,4 per la somma da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali) nei dati di consuntivo risultano, per la più gran parte, nei singoli gruppi di spesa in relazione al concreto utilizzo delle somme stesse.

L'aumento netto della spesa è quindi di miliardi 1.520,1. Hanno subito aumenti soprattutto, gli *interventi nel campo economico* (miliardi 862,7), quelli nel *campo sociale* (miliardi 862,8), l'istruzione e la cultura (miliardi 442,2), le spese per l'amministrazione generale (miliardi 89,9), gli interventi nel settore dei *trasporti e delle comunicazioni* (miliardi 121), le spese per la difesa nazionale (miliardi 92) e quelle per la sicurezza pubblica (miliardi 97). Per contro hanno subito diminuzione gli oneri non ripartibili (miliardi 1.122,5).

Qui di seguito vengono poste in evidenza, per ciascuno dei singoli raggruppamenti in cui è ripartita la spesa dello Stato, le principali voci di spesa in essi considerate — quali risultano dai dati di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

1. — AMMINISTRAZIONE GENERALE.

Gli oneri di che trattasi, risultanti dai dati di consuntivo in miliardi 733,1 (contro miliardi 643,2 inizialmente previsti), riguardano per miliardi 136,— le spese per gli Organi costituzionali ed i servizi generali dello Stato (rispetto a miliardi 105,9 delle previsioni iniziali), per miliardi 565,3 le spese per i servizi delle Amministrazioni delle finanze, del tesoro e del bilancio (contro miliardi 505,4 inizialmente previsti) e, per miliardi 31,8, quelle per gli affari di culto (contro miliardi 31,9 inizialmente previsti).

Rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali queste spese presentano un aumento netto di miliardi 89,9 dovuto essenzialmente, oltre che all'elevazione della misura dell'assegno integrativo mensile disposta con la legge 1° agosto 1969, n. 464, alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale, alla elevazione dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti statali e al rimborso forfettario all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri non attinenti all'esercizio ferroviario, rientranti nel gruppo di spese di che trattasi, all'attuazione di altre leggi, tra le quali vengono citate:

— la legge 22 dicembre 1969, n. 965, concernente norme sull'indennità di alloggio dovuta al personale delle Forze di Polizia (+ miliardi 1,5);

— la legge 22 dicembre 1969, n. 967, concernente l'indennità mensile attribuita ai funzionari di pubblica sicurezza, al personale del Corpo di polizia femminile, agli ufficiali e sottufficiali dell'Arma dei carabinieri, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo degli agenti di custodia (+ miliardi 6,5);

— la legge 23 ottobre 1969, n. 789, concernente modifiche alle norme sul servizio ipotecario e sul personale delle Conservatorie dei Registri Immobiliari (+ miliardi 1,2);

— il decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, e legge 1° ottobre 1969, n. 679, concernenti la disciplina relativa ai diritti, compensi e proventi percepiti dal personale delle Amministrazioni dello Stato (+ miliardi 4,6);

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la legge 28 ottobre 1970, n. 777, recante autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario per alcuni servizi dell'Amministrazione finanziaria (+ miliardi 8,3);

— la legge 23 dicembre 1970, n. 1054, concernente competenze accessorie agli appartenenti all'Arma dei carabinieri, ai Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia (+ miliardi 2,1);

— la legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati (+ miliardi 2,5);

— il decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1970, n. 979, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto - settembre - ottobre 1970 (+ miliardi 5);

— la legge 22 maggio 1970, n. 312, concernente aumento degli onorari spettanti ai presidenti, scrutatori e segretari degli uffici elettorali di sezione (+ miliardi 1,8);

Tra gli aumenti vanno anche segnalati, tra l'altro, oltre alle maggiori occorrenze manifestatesi per spese obbligatorie fronteggiate ai sensi dell'articolo 40 della vigente legge di contabilità di Stato:

le spese di allestimento, emissione e collocamento dei buoni del tesoro novennali 5,5 per cento a premi con scadenza 1° gennaio 1979, di cui alla legge 28 febbraio 1969, n. 21 (+ miliardi 3);

gli oneri derivanti dall'emissione del prestito per l'edilizia scolastica - redimibile 5,50 per cento - 1970, di cui alla legge 28 luglio 1967, n. 641 (+ miliardi 4,5);

le maggiori occorrenze per le assemblee legislative (+ miliardi 3,5);

le maggiori spese per i servizi del Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni statali (+ miliardi 6,2);

le spese per competenze ai componenti dei seggi elettorali e per materiali vari in occasione delle elezioni dei Consigli regionali delle Regioni a statuto ordinario di cui alla legge 17 febbraio 1968, n. 108 (+ miliardi 9,7);

gli interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la banca stessa, delle cui disponibilità questa ha assunto l'impegno di inibirsi l'impiego sotto qualsiasi forma a sollievo della circolazione (+ miliardi 8,8).

2. — DIFESA NAZIONALE.

Queste spese, costituite dalle occorrenze relative al normale funzionamento delle Amministrazioni militari (miliardi 1.274,-, rispetto a miliardi 1.194,1 recati dalle previsioni iniziali) e dalle esigenze connesse con il potenziamento della difesa (miliardi 108,6 a fronte di miliardi 96,5 inizialmente previsti), sono ammontate, in complesso, a miliardi 1.382,6 con un aumento di miliardi 92,- rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali, a determinare il quale hanno inciso, tra l'altro oltre, alle eccedenze di spesa di cui si è fatto già fatto cenno:

— l'elevazione della misura dell'assegno integrativo mensile disposta con citata legge 1° agosto 1969, n. 464 (+ miliardi 21,7);

— la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 4,4);

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la spesa per il riordinamento delle indennità di aeronavigazione, di pilotaggio e di volo, degli assegni d'imbarco e delle indennità di impiego operativa, disposta con la legge 27 maggio 1970, n. 365 (+ miliardi 6,8);

— il rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, degli oneri non attinenti all'esercizio ferroviario, rientranti nel gruppo di spese di che trattasi (+ miliardi 12,3);

— le riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 18,5);

— le maggiori occorrenze per spese obbligatorie fronteggiate ai sensi dell'art. 40 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 7,3, di cui miliardi 7,2 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori);

— le riassegnazioni di somme disposte ai sensi della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato (+ miliardi 2,1).

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte le economie riguardanti, tra l'altro, le spese per i programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali (— miliardi 9,5).

3. — GIUSTIZIA.

Le spese connesse con l'esercizio di tale attività, accertate in miliardi 179,5 (rispetto a miliardi 167 inizialmente previsti), concernono, oltre agli oneri per i servizi generali (miliardi 33,6), le spese per l'Amministrazione giudiziaria (miliardi 79,9, a fronte della previsione di miliardi 75,5) e per gli Istituti di prevenzione e di pena (miliardi 57,9 contro miliardi 56), i contributi e le spese per la costruzione, ricostruzione, completamento, ampliamento e restauro di edifici e carceri giudiziari (miliardi 5,5), nonché le spese per la costruzione della nuova sede degli uffici giudiziari di Roma ed il completamento del palazzo di giustizia di Cosenza (miliardi 2,5).

L'aumento di miliardi 12,4 rispetto alle previsioni iniziali è, soprattutto, in relazione alla citata legge n. 464, del 1969, sull'assegno integrativo mensile (+ miliardi 5,3), alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 0,8), alle già citate leggi 22 dicembre 1969, n. 965 e n. 967 e 23 dicembre 1970, n. 1054, relative alle indennità e competenze accessorie dovute al personale delle Forze di polizia (+ miliardi 3,4), all'applicazione della legge 26 novembre 1969, n. 936, che ha aumentato l'autorizzazione di spesa prevista dalle leggi 25 aprile 1957, n. 309 e 4 febbraio 1967, n. 27, per la costruzione della nuova sede degli uffici giudiziari di Roma (+ miliardi 2), e alla legge 9 ottobre 1970, n. 753, concernente il completamento del Palazzo di giustizia di Cosenza (+ miliardi 0,5).

4. — SICUREZZA PUBBLICA.

Il complessivo importo di miliardi 593,3 accertato per le occorrenze di che trattasi per l'anno finanziario in esame (le previsioni iniziali recavano spese per miliardi 496,3), riguarda per miliardi 291,— i servizi della pubblica sicurezza, per miliardi 259,3 quelli relativi alla Arma dei carabinieri, per miliardi 39,7 i servizi antincendi e, per miliardi 3,3 la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di caserme e sedi di servizio per l'Arma dei carabinieri, per l'Amministrazione della pubblica sicurezza e per i Vigili del fuoco.

Anche per questo settore, l'aumento di miliardi 97,- rispetto alle previsioni iniziali è, essenzialmente, dovuto, oltre che alle ripetute modificazioni intervenute nel trattamento economico del personale per effetto della ricordata legge n. 464 del 1969 e della nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 26,2), alla spesa per il riordinamento delle indennità di aeronavigazione, pilotaggio, assegno d'imbarco di cui alla legge 27 maggio 1970, n. 365 (+ miliardi 1,2), alle spese riguardanti indennità e competenze accessorie dovute al personale delle forze di polizia di cui alle suindicate leggi 22 dicembre 1969, n. 995 e n. 967 e 23 dicembre 1970, n. 1054 (+ miliardi 44,7), alle assegnazioni effettuate, ai sensi della legge 26 luglio 1965, n. 966, per i servizi a pagamento resi dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ miliardi 1,9), alla spesa per la costruzione di edifici da destinare a caserme dei vigili del fuoco di cui alla legge 9 marzo 1967, n. 212 (+ miliardi 2,4), alla spesa per l'attuazione delle norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità di cui alla legge 8 dicembre 1970, n. 996 (+ miliardi 2,8).

5. — RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Le spese comprese in questo gruppo, aventi riferimento con le occorrenze relative ai servizi generali del Ministero degli affari esteri, a quelli per le rappresentanze diplomatiche e consolari, per i rapporti economici e commerciali con l'estero, nonché con le assegnazioni riguardanti contribuzioni e spese per partecipazione ad organismi, istituzioni, commissioni ed uffici in esecuzione di accordi internazionali, accertate in miliardi 108,4 (rispetto a miliardi 75,5 inizialmente previsti), riguardano, soprattutto, il funzionamento delle rappresentanze all'estero (miliardi 36,7), i contributi e le spese per la partecipazione ad organismi internazionali (miliardi 46,3 di cui miliardi 36,4 per la partecipazione dell'Italia alla Comunità economica europea).

L'incremento di miliardi 32,9 rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, è da attribuire, tra l'altro, oltre che all'avvenuta ripartizione del fondo di miliardi 9 per l'attuazione delle norme emanate ai sensi della legge 13 luglio 1965, n. 891, sull'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, considerato in sede di previsioni iniziali tra gli *Oneri non ripartibili*, all'applicazione delle seguenti leggi:

— 15 dicembre 1969, n. 1024, concernente l'acquisto e la costruzione di stabili da destinare a sedi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari (+ miliardi 1);

— 18 dicembre 1970, n. 1034, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, relativo ai provvedimenti straordinari per la ripresa economica, autorizzante ulteriori assegnazioni di somme per l'assistenza tecnica, culturale, economica e finanziaria alla Repubblica somala di cui alla legge 23 dicembre 1967, n. 1376 (+ miliardi 2,5);

— 22 maggio 1970, n. 373, concernente ratifica ed esecuzione di un accordo aggiuntivo con la Repubblica di S. Marino (+ miliardi 1,8);

— 10 maggio 1970, n. 414, concernente gli obblighi derivanti dalla Decisione 25 luglio 1967 dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri della Comunità economica europea circa i prodotti oleaginosi originari degli Stati africani e malgascio e dei Paesi e territori d'oltremare (+ miliardi 1,6);

— 7 dicembre 1970, n. 1048, concernente ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati a Jaoundé il 29 luglio 1969 e degli atti connessi, relativi all'associazione tra la Comunità economica europea e gli Stati africani e malgascio associati a tale comunità (+ miliardi 5).

In aumento opera, inoltre, l'aumento del contributo alle Comunità europee disposto con la legge 8 maggio 1971, n. 258; recante variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1970 (+ miliardi 8,7).

6. — ISTRUZIONE E CULTURA.

Queste spese, previste in miliardi 2.303,2, sono ammontate a complessivi miliardi 2.745,4 di cui miliardi 2.596,7 (rispetto a miliardi 2.172,4) per l'*istruzione pubblica* e miliardi 148,7 (contro miliardi 130,8) per le *informazioni, il teatro e la proprietà intellettuale*.

Le spese per l'*istruzione pubblica* hanno riguardato, soprattutto, per miliardi 661,4 la scuola materna, l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 612,5 delle previsioni iniziali); per miliardi 428,8 l'istruzione secondaria di primo grado (a fronte della previsione di miliardi 399,6); per miliardi 252,2 l'istruzione tecnica (contro miliardi 238,7); per miliardi 27,- quella artistica; per miliardi 112,- l'istruzione classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 104,8) e per miliardi 235,3 l'istruzione universitaria (rispetto a miliardi 198,2).

Il restante importo riguarda: per miliardi 35,5 le spese per le antichità e le belle arti, per miliardi 43,9 l'assistenza scolastica, per miliardi 323,7 le spese per l'edilizia scolastica (contro miliardi 46,7 delle previsioni iniziali), per miliardi 65, i contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza degli enti locali, per miliardi 54,2 le spese per la ricerca scientifica e per miliardi 357,7 oneri di carattere generale ed altre spese diverse.

Le spese per le *informazioni, il teatro e la proprietà intellettuale* concernono, a loro volta, per miliardi 33,8 il teatro, gli enti lirici e le istituzioni musicali; per miliardi 108,8 (contro miliardi 100,6, delle previsioni iniziali) la radiotelevisone e, per miliardi 6,1, i servizi generali ed altre spese diverse.

L'incremento netto di miliardi 442,2 registrato dalle spese di che trattasi — pari al 19,2 per cento — è, soprattutto, dovuto all'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

— legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971 (+ miliardi 277);

— legge 1° agosto 1969, n. 464, sull'elevazione della misura dell'assegno integrativo mensile di cui all'art. 20 della legge 18 marzo 1968, n. 249 (+ miliardi 79,4);

— decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 576, concernente il riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo del personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare, secondaria e artistica (+ miliardi 15);

— decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 571, concernente la istituzione delle cattedre, la non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo, le riserve dei posti e la sospensione degli esami di abilitazione all'insegnamento, nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica (+ miliardi 1);

— legge 3 giugno 1970, n. 380, concernente aumento dei posti organici delle carriere del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitari e degli Osservatori astronomici e vesuviano (+ miliardi 10);

— legge 24 dicembre 1969, n. 1004, concernente il finanziamento della spesa per l'insediamento della Biblioteca nazionale centrale di Roma nella nuova sede di Castro Pretorio (+ miliardi 2,5);

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— legge 24 dicembre 1969, n. 1013, concernente l'aumento della spesa prevista dalla legge 6 agosto 1966, n. 652, per lo studio dei provvedimenti atti alla difesa della città di Venezia (+ miliardi 3,6);

— legge 11 dicembre 1969, n. 910, recante provvedimenti urgenti per l'Università (+ miliardi 7,7);

— legge 10 maggio 1970, n. 291, recante provvidenze a favore degli Enti autonomi lirici e delle Istituzioni concertistiche assimilate (+ miliardi 5,1);

— legge 10 maggio 1970, n. 292, concernente l'aumento della quota del fondo di cui all'art. 1 del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62, destinata alle manifestazioni teatrali di prosa (+ miliardi 0,8);

— decreto-legge 19 giugno 1970, n. 369, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 574, concernente aumento di spesa per l'attribuzione degli assegni di studio universitari e delle borse di addestramento didattico e scientifico (+ miliardi 26);

— legge 30 novembre 1970, n. 924, recante nuovi provvedimenti per l'Università (+ miliardi 3).

Sull'espansione delle spese in questione hanno, inoltre, inciso:

— l'avvenuta ripartizione dell'apposito fondo in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (+ miliardi 10,5);

— le maggiori assegnazioni nette disposte dalle leggi recanti variazioni al bilancio dello Stato per l'anno 1970 tra le quali si citano l'aumento dei contributi per il funzionamento delle Università (+ miliardi 6,3) e della spesa per la conservazione, manutenzione, restauro e custodia dei monumenti (+ miliardi 1,5);

— le maggiori somme devolute alla società concessionaria e ad altri enti sui proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione, in relazione al maggior gettito dei cespiti ai quali vanno commisurate le erogazioni di che trattasi (+ miliardi 8,2);

— le maggiori assegnazioni per il teatro, enti lirici ed altre istituzioni teatrali e musicali (+ miliardi 2,6).

7. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI.

La spesa complessiva di miliardi 162,1 (rispetto a miliardi 132,4, inizialmente previsti) accertata per gli oneri di che trattasi, concerne, soprattutto, i contributi a favore dell'edilizia economica e popolare (miliardi 62,1); le somme versate alla Banca nazionale del lavoro per l'attuazione di un piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 29,7); l'annualità dovuta alla gestione case per i lavoratori in applicazione della legge 14 febbraio 1963, n. 60 (miliardi 22) ed i contributi a favore di istituti di credito fondiario ed edilizio, nonché delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno, per la copertura della differenza tra l'effettivo costo delle operazioni di mutuo effettuate per la costruzione e l'acquisto di abitazioni che abbiano i requisiti di cui all'art. 8 del decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022 e l'onere assunto dai mutuatari (miliardi 12,5).

L'incremento di miliardi 29,7 è, per la maggior parte, determinato dagli interventi disposti:

— dalla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, relativa alla costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (+ miliardi 20);

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— dal decreto-legge 14 gennaio 1970, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1970, n. 73; recante provvidenze per il credito edilizio (+ miliardi 3,2);

— dalla legge 5 novembre 1970, n. 803, concernente la manutenzione straordinaria ed i lavori di completamento o di demolizione dei fabbricati per alloggi dei senza tetto (+ miliardi 1);

— dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1042, recante ulteriore autorizzazione di spesa per l'applicazione di provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont (+ miliardi 3,2).

8. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE.

Le spese di che trattasi, accertate, come si è detto, in complessivi miliardi 2.656,7 riguardano:

per miliardi 1781,- (rispetto a miliardi 1.022,7 delle previsioni iniziali) il settore del *lavoro e della previdenza sociale*, di cui miliardi 1.530,4 per la previdenza e l'assistenza (a fronte di miliardi 914,9 inizialmente previsti), miliardi 140 per il ripiano delle gestioni mutualistiche, miliardi 20,3 per l'orientamento e l'addestramento professionale e miliardi 1,5 per i cantieri scuola;

per miliardi 232,8 *l'assistenza e la beneficenza*;

per miliardi 235,7 *l'igiene e la sanità*,

per miliardi 407,2 *i servizi delle pensioni di guerra*, di cui miliardi 391,- per la corrispondenza delle pensioni di guerra e di altri assegni vitalizi e miliardi 13,1 per l'assegno vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti.

Il complessivo aumento netto di miliardi 862,8 registrato da questo gruppo di oneri rispetto alle previsioni iniziali - pari al 48,1 per cento - è, soprattutto, dovuto:

— ai maggiori interventi nel settore del *lavoro e della previdenza sociale* (+ miliardi 758,3 recati, essenzialmente, dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (+ miliardi 286,4); dal decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, in legge 25 ottobre 1968, n. 1089, relativamente al contributo dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale - Gestione assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria (+ miliardi 187,-); dal decreto-legge 27 agosto 1970, n. 621, non convertito in legge, dalla legge 18 dicembre 1970, n. 1035, per la disciplina dei rapporti giuridici sorti sulla base di detto decreto-legge e dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernenti provvedimenti straordinari per la ripresa economica (+ miliardi 280 costituiti dalla doppia incidenza di miliardi 140, come già specificato in precedenza); dal decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, concernente provvidenze a favore dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia (+ miliardi 1,2).

In aumento hanno inciso, anche, le maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 e delle leggi 22 luglio 1961, n. 628 e 13 luglio 1965, n. 846 (+ miliardi 10,1).

Per contro, indiminuzione, hanno inciso i minori interessi sui certificati di credito emessi per il finanziamento di intervento nel campo sociale;

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— alle maggiori spese per l'*assistenza e la beneficenza* (+ miliardi 47,9), riguardanti, soprattutto, l'assegno mensile di assistenza ai mutilati ed invalidi civili, di cui alla legge 13 ottobre 1969, n. 743, e al decreto-legge 14 gennaio 1970, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 74, recanti provvidenze in favore di dette categorie (+ miliardi 9,8; tale importo va integrato con quelli di miliardi 4,7 e di miliardi 0,3 considerati, in relazione ai fini specifici, rispettivamente, nei settori dell'*igiene e sanità* e del *lavoro e previdenza sociale* del gruppo di oneri in esame); la ripartizione del fondo di miliardi 9,7 per le occorrenze relative al territorio di Trieste (+ miliardi 2,6 — il restante importo di miliardi 7,1 risulta considerato, per specifiche finalità, in altri settori); la concessione di un contributo straordinario a favore dell'Ente collegi riuniti Principe di Napoli (+ miliardi 3), ai sensi della legge 15 maggio 1970, n. 309; l'aumento del contributo ordinario a favore dell'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti di cui alla legge 26 maggio 1970, n. 381 e l'assegno mensile di assistenza ai sensi di detta legge (+ miliardi 2,-); le provvidenze a favore dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia di cui al citato decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744 (+ miliardi 7,5); il contributo e l'assegnazione all'Opera nazionale per i ciechi civili di cui alla legge 27 maggio 1970, n. 382 (+ miliardi 15); le provvidenze alle popolazioni dei comuni colpiti da calamità naturali nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970, di cui al decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1970, n. 979 (+ miliardi 2,5);

— ai maggiori interventi nel settore della *sanità pubblica* (+ miliardi 15,8), soprattutto connessi, oltre che con le cennate provvidenze di cui alla legge 743 del 1969 a favore dei mutilati ed invalidi civili, rientranti nel settore di che trattasi e con l'avvenuta ripartizione del fondo di miliardi 21,8 per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, sugli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale poi aumentato a miliardi 51,8 ai sensi del decreto-legge 31 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089 e del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 232, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 6 (+ miliardi 9,4; il restante importo di miliardi 42,4 risulta considerato, in relazione alle specifiche finalità, per miliardi 15,1 nei *trasporti e comunicazioni* e per miliardi 27,3 negli *interventi nel campo economico*), con l'applicazione delle leggi: 13 agosto 1969, n. 617, che ha autorizzato la concessione a favore dell'Ente acquedotti siciliani di contributi straordinari per ciascuno degli anni dal 1969 al 1973, a copertura delle spese per il perseguimento dei fini istituzionali, per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria e per il ripianamento dei bilanci (+ miliardi 1,3); 23 giugno 1970, n. 503, concernente un contributo a favore degli Istituti zooprofilattici sperimentali (+ miliardi 1,6);

— alle maggiori spese per i *servizi delle pensioni di guerra* (+ miliardi 40,7), dovute, essenzialmente, oltre che alle eccedenze di spesa di cui si è fatto cenno, all'incidenza delle leggi 30 ottobre 1969, n. 831, recante norme per la concessione, con effetto dal 1° gennaio 1969, di assegni straordinari ai decorati al valor militare e di pensioni straordinarie ai decorati dell'Ordine militare d'Italia (+ miliardi 2,5) e 18 ottobre 1969, n. 751, che ha disposto la concessione a favore dei pensionati di guerra di prima categoria, provvisti di assegni di superinvalidità, di un assegno speciale annuo non reversibile (+ miliardi 2).

9. — TRASPORTI E COMUNICAZIONI.

Questo gruppo considera, oltre alle spese di carattere generale delle Amministrazioni statali operanti nel settore dei trasporti e delle comunicazioni, quelle per interventi rientranti in detto settore, nonché le particolari assegnazioni a favore di Aziende ed Amministrazioni autonome (Ferrovie, ANAS, Poste e telecomunicazioni e Telefoni) per finalità che attengono al settore medesimo.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il complessivo importo di miliardi 981,5 (contro miliardi 860,5 inizialmente previsti) accertato per le spese di che trattasi, riguarda, soprattutto:

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 150,9 di cui miliardi 57,— per opere stradali, miliardi 24,9 per opere marittime, miliardi 41,2 per l'attuazione, a cura dell'ANAS, del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali e per la costruzione di autostrade e strade statali); miliardi 18,5 per la costruzione di strade ferrate e miliardi 9,3 per la costruzione e sistemazione dei campi di aviazione;

— le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali (miliardi 44,3 di cui miliardi 8,6 per opere stradali, miliardi 3,7 per quelle marittime e miliardi 31,2 da corrispondere all'ANAS, ai sensi della legge 24 luglio 1961, n. 729, per la concessione di contributi trentennali ad enti e società per la costruzione di autostrade);

— i contributi del Tesoro all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (miliardi 189,5 al netto della quota, pari a miliardi 40,4, stanziata ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 181, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione alle province, ai comuni e loro consorzi di contributi per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade);

— i contributi alle Amministrazioni provinciali per la manutenzione delle strade comunali o di bonifica classificate tra le provinciali (miliardi 13,—);

— le assegnazioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato: miliardi 249,4, di cui miliardi 55,— per rimborso delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria ai sensi dell'art. 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211, miliardi 109,3 per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda, miliardi 54,2 per il rimborso degli oneri da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico e miliardi 20,3 per l'attuazione della legge 1° agosto 1969, n. 464, sull'elevazione della misura dell'assegno integrativo mensile di cui all'art. 20 della legge n. 249 del 1968;

— i contributi nella spesa per la costruzione ed esercizio di ferrovie metropolitane (miliardi 4,5);

— le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi integrativi di esercizio per i servizi di trasporto concessi (miliardi 50,4);

— le spese di esercizio e di carattere patrimoniale di servizi di trasporto per gestioni dirette a cura dello Stato (miliardi 17,—);

— le spese per l'aviazione civile, escluse quelle per la sistemazione e costruzione di campi d'aviazione e dei relativi impianti (miliardi 18,9 di cui miliardi 11,6 per servizi di assistenza al volo);

— le sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 85,4);

— i contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili, nonché per ristrutturazione e conversione dell'attività cantieristica (miliardi 23,6);

— le somme da corrispondere all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in dipendenza all'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche (miliardi 40,—) e per l'attuazione della cennata legge 1° agosto 1969, n. 464 (miliardi 12,—).

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il complessivo aumento netto di miliardi 121,- registrato da queste spese, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, è, essenzialmente, dovuto agli interventi autorizzati:

dalla legge 24 dicembre 1969, n. 975, relativamente alla regolazione finanziaria di talune partite interessanti il settore dei trasporti e delle comunicazioni (+ miliardi 10,-);

dalla legge 30 ottobre 1969, n. 791, che ha autorizzata l'ulteriore spesa di lire 11 miliardi per la prosecuzione della costruzione della sede della nuova linea ferroviaria Paola-Cosenza e per lo spostamento della stazione di Cosenza (+ miliardi 3);

dalle leggi 10 luglio 1969, n. 470 e 27 ottobre 1969, n. 810, che hanno disposto la concessione di contributi per la costruzione di grandi bacini di carenaggio con annessi impianti di degasificazione delle navi, rispettivamente, al Consorzio per la costruzione e la gestione del grande bacino di carenaggio di Napoli (+ miliardi 2,-) ed al Consorzio autonomo del porto di Genova (+ miliardi 1,5);

dalla legge 7 ottobre 1969, n. 747, riguardante la sistemazione del personale delle assuntorie nei ruoli dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (+ miliardi 6,4);

dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati (+ miliardi 2,5);

dalla legge 10 dicembre 1969, n. 969, concernente la spesa, in aggiunta a quella prevista dalla legge 27 aprile 1962, n. 211, per consentire un ulteriore aumento del capitale delle società di cui l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato detiene una partecipazione azionaria (+ miliardi 1);

dalla legge 5 febbraio 1970, n. 21, recante modifiche ed integrazioni al decreto-legge 27 febbraio 1968, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 18 marzo 1968, n. 241, ed alla legge 29 luglio 1968, n. 858, concernenti provvidenze in favore delle zone della Sicilia colpite dai terremoti del 1967 e del 1968 (+ miliardi 1,5);

dalla legge 29 dicembre 1969, n. 1042, concernente la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane (+ miliardi 10,5);

dalla legge 27 ottobre 1965, n. 1200, concernente l'esecuzione di opere portuali (+ miliardi 5);

dalla legge 19 febbraio 1970, n. 82, concernente opere di completamento ed approvvigionamento del materiale rotabile e di esercizio della linea « A » della ferrovia metropolitana di Roma da Osteria del Curato a Termini e piazza Risorgimento (+ miliardi 2,1);

dal decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1970, n. 979, recante provvidenze per le popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (+ miliardi 2,5);

dalla legge 30 maggio 1970, n. 379, concernente integrazioni e modifiche della legge 9 gennaio 1962, n. 1 e successive modificazioni, per l'esercizio del credito navale (+ miliardi 1,2);

dalla legge 25 maggio 1970, n. 362, concernente la proroga dei benefici di cui alla legge 24 maggio 1967, n. 389, recante provvidenze per la demolizione del naviglio vetusto abbinata alla costruzione di nuove unità (+ miliard 1,3).

Tra gli aumenti vanno anche segnalate le sovvenzioni straordinarie all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni,

all'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per l'attuazione della ripetuta legge 1° agosto 1969, n. 464, sull'assegno integrativo mensile (+ miliardi 34,6), nonché l'avvenuta ripartizione dei cennati fondi di miliardi 51,8 per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, sugli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 15,1) e di miliardi 56,2 per l'applicazione dell'art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (+ miliardi 10,4).

In aumento, infine, hanno operato le maggiori assegnazioni nette disposte dalla legge 8 maggio 1971, n. 258, recante variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1970, tra le quali si citano: le maggiori sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie e filovie extra urbane, funivie ed ascensori (+ miliardi 5), le maggiori spese di esercizio per gestioni dirette a cura dello Stato di ferrovie e di servizi di navigazione lacuale (+ miliardi 2), i maggiori sussidi integrativi di esercizio di carattere temporaneo a favore di ferrovie, tramvie, e di servizi di navigazione interna (+ miliardi 2,3), le maggiori spese per i servizi di assistenza al volo per l'aviazione civile (+ miliardi 2) e le maggiori sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi (+ miliardi 5).

Per contro hanno inciso, in diminuzione, i minori oneri per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei fondi pensione per il personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (— miliardi 8,5) e per rimborso alla detta Azienda delle rate di ammortamento dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni di legge (— miliardi 2,6).

10. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO.

Questo gruppo inquadra le spese che lo Stato sostiene per il progresso economico della Nazione attraverso interventi nei settori delle opere pubbliche, dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Gli oneri in esame, accertati in miliardi 2.296,5 (rispetto a miliardi 1.433,8 inizialmente previsti), pari al 16,5 per cento della complessiva spesa corrente ed in conto capitale, riguardano soprattutto:

— le spese per l'esecuzione, a cura della Cassa per il Mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 6 luglio 1964, n. 608, 26 giugno 1965, n. 717, che ha prorogato fino al 31 dicembre 1980 gli interventi straordinari nei territori di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni e 28 marzo 1968, n. 437 (miliardi 405,8);

— quelle per l'attuazione del piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588 (miliardi 35) ed il contributo straordinario alla Regione sarda per l'esecuzione di un piano di intervento nelle zone interne a prevalente economia pastorale (miliardi 8);

— il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale, determinato ai termini della legge 6 marzo 1968, n. 192 (miliardi 80,-);

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 135,- — rispetto a miliardi 139,3 delle previsioni iniziali — di cui miliardi 8,9 per la riparazione di danni bellici);

— le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali (miliardi 28,4, di cui miliardi 5,7 per la riparazione di danni bellici);

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- le spese per le opere di bonifica e per i miglioramenti fondiari (miliardi 226,1, a fronte dei miliardi 134,7 inizialmente previsti);
- le spese per l'economia montana e forestale (miliardi 68,1, a fronte di miliardi 24,9);
- altri interventi nel settore dell'agricoltura e le spese per la zootecnia, la caccia e la pesca (miliardi 40,8, rispetto a miliardi 15,5 delle previsioni iniziali);
- le spese per l'attuazione della legge 13 ottobre 1969, n. 740, concernente, tra l'altro, delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dal Trattato della Comunità economica europea - C.E.E. (miliardi 168,5);
- l'ulteriore apporto al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo in applicazione di regolamenti comunitari (miliardi 3,2);
- le somme versate a reintegro del fondo intestato all'AIMA, ai sensi dell'art. 21 della legge 13 maggio 1966, n. 303, per gli oneri derivanti dalle campagne di commercializzazione dei prodotti di cui al Regolamento comunitario n. 120 del 3 giugno 1967 (miliardi 18);
- la somma versata al conto corrente infruttifero denominato « Fondo di solidarietà nazionale » per l'agricoltura - legge 25 maggio 1970, n. 364 (miliardi 50);
- le spese per l'alimentazione (miliardi 33,6);
- le spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura, comprese quelle corrisposte all'AIMA per oneri di carattere generale e di finanziamento (miliardi 52,7);
- gli interventi nel settore dell'industria (miliardi 46,4);
- i conferimenti ai fondi di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (miliardi 105,-), dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI (miliardi 79,9), dell'Ente partecipazione e finanziamento industria manifatturiera - EFIM (miliardi 54) e dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (miliardi 50);
- i conferimenti a favore dei Banchi di Napoli, Sicilia e Sardegna e dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS per gli scopi di cui agli articoli 2 e 3 della legge 31 gennaio 1968, n. 50 (miliardi 50);
- le partecipazioni all'aumento dei capitali della Società per azioni « Nazionale Cogne » (miliardi 3), dell'AMMI (miliardi 5) e della Banca nazionale del lavoro (miliardi 3);
- la somma versata all'IMI per ulteriori finanziamenti da effettuare a favore di piccole e medie imprese industriali (miliardi 20);
- il conferimento per la costituzione presso il Mediocredito centrale di un fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali, nonché su quelle a favore di professionisti e privati danneggiati dagli eventi calamitosi dell'autunno 1966 (miliardi 5,-);
- i contributi al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 37,-);
- i contributi nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica - Euratom (miliardi 13,3);
- gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 18,2);
- le spese per i servizi del turismo (miliardi 23,4);
- lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 19,6);
- gli interessi e le spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e sui certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo economico (miliardi 173,9);
- i contributi sui maggiori costi sostenuti per gli approvvigionamenti petroliferi (miliardi 40,7).

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto alle previsioni iniziali queste spese hanno presentato un complessivo aumento netto di miliardi 862,7 - pari al 60,2 per cento circa - principalmente dovuto, oltre che alla cennata ripartizione dei fondi di miliardi 51,8 per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, sugli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 27,3), di miliardi 56,2 per il rimborso all'Amministrazione ferroviaria degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (+ miliardi 31,9) e di miliardi 9,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste (+ miliardi 3,8), agli interventi autorizzati per l'esercizio in questione:

dalla legge 16 maggio 1970, n. 335, recante ulteriori interventi in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968, per la parte interessante il gruppo di spese in esame (+ miliardi 1,4);

dalla legge 13 ottobre 1969, n. 740, concernente, tra l'altro, delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità economica europea (C.E.E.) e della Comunità europea dell'energia atomica - C.E.E.A. (+ miliardi 168,5);

dalla legge 27 ottobre 1966, n. 910, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (+ miliardi 30,-);

dalla legge 30 ottobre 1969, n. 811, che ha autorizzata la concessione alla Regione autonoma della Sardegna del contributo straordinario di lire 80 miliardi per l'esecuzione di un piano di intervento nelle zone interne a prevalente economia pastorale (+ miliardi 8);

dalla legge 31 gennaio 1968, n. 50, riguardante l'aumento dei fondi di dotazione dei Banchi di Napoli, Sicilia e Sardegna e dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS (+ miliardi 50);

dalle leggi 5 febbraio 1968, n. 113, e 19 novembre 1968, n. 1209 che autorizzano ulteriori conferimenti al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 105,-);

dalla legge 20 dicembre 1967, n. 1252, che aumenta il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI (+ miliardi 80,-);

dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1042, recante ulteriore autorizzazione di spesa per l'applicazione delle provvidenze previste dalla legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata ed integrata con la legge 31 maggio 1964, n. 357, a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont (+ miliardi 6);

dalle leggi 15 maggio 1970, n. 333 e n. 334, che hanno disposto l'assegnazione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo straordinario per il proseguimento delle attività nucleari svolte dall'ente predetto, dall'Istituto nazionale di fisica nucleare nel quadro dei contratti di ricerca o di associazione con l'Euratom, scaduti il 31 dicembre 1967 (+ miliardi 4,5) e di un contributo per l'anno 1970 (+ miliardi 32,5);

dalla legge 25 maggio 1970, n. 375, relativa all'Accordo di compensazione finanziaria previsto dalla Decisione n. 1-67 del 21 febbraio 1967 dell'Alta Autorità della CECA, concernente il carbone coke e il coke destinati all'industria siderurgica della comunità, prorogato al 31 dicembre 1969 con Decisione 2177/68 del 27 dicembre 1968 della Commissione della comunità europea (+ miliardi 1,2);

dalla legge 24 dicembre 1969, n. 976 che ha disposto l'aumento del contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (+ miliardi 2);

dalla legge 3 luglio 1970, n. 510, che autorizza il conferimento al fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali (+ miliardi 1);

dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica (+ miliardi 193,8);

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dal decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1051, convertito, con modificazioni, nella legge 18 gennaio 1968, n. 10, recante norme per l'erogazione della integrazione di prezzo per l'olio di oliva di produzione 1967-68 (+ miliardi 3,2);

dal decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1970, n. 979, recante provvidenze per le popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (+ miliardi 11);

dalla legge 29 dicembre 1969, n. 1072, concernente l'ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (+ miliardi 50);

dalla legge 25 maggio 1970, n. 364, concernente l'istituzione del « Fondo di solidarietà nazionale » per l'agricoltura (+ miliardi 50);

dalla legge 8 aprile 1969, n. 160, concernente finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno (+ miliardi 39,9);

dalla legge 15 dicembre 1969, n. 972, concernente la costruzione e l'arredamento di edifici da adibire a sede dell'Archivio centrale dello Stato, dell'Archivio di Stato, della Soprintendenza archivistica e del Centro fotoriproduzioni, legatoria e restauro (+ miliardi 2,4);

dalla legge 10 novembre 1970, n. 867, concernente l'assegnazione di un contributo speciale per il 1968 alla Regione Valle d'Aosta (+ miliardi 3).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati quelli riguardanti:

le somme provenienti dai rientri sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722 destinate ad aumento dei fondi di rotazione costituiti presso l'I.S.V.E.I.MER., l'I.R.F.I.S. ed il C.I.S. ai sensi dell'art. 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 38 (+ miliardi 1,3);

le spese per edifici pubblici statali (+ miliardi 1,3);

le spese per la manutenzione delle opere di bonifica e di quelle di sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani (+ miliardi 1);

i contributi a film nazionali lungometraggi (+ miliardi 3,2);

i contributi sui maggiori costi sostenuti per gli approvvigionamenti petroliferi (+ miliardi 3,7);

le maggiori occorrenze per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste fronteggiate ai sensi degli artt. 40 e 42 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 6,1);

la elevazione della misura dell'assegno integrativo mensile a favore del personale disposta con la legge 1° agosto 1969, n. 464 (+ miliardi 3,3).

In diminuzione incidono, per contro, tra l'altro, le minori sovvenzioni all'importazione di alcuni prodotti oggetto della politica agricola della comunità economica europea (— miliardi 5) e minori oneri per interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e sui certificati di credito emessi per il finanziamento d'interventi nel campo economico (— miliardi 42,6).

11. — ONERI NON RIPARTIBILI.

Il complessivo importo di miliardi 2.027,3 accertato per gli oneri in questione concerne, oltre alla somma di miliardi 17,1 da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali:

le spese per *interessi di debiti pubblici* (miliardi 310,4, rispetto a miliardi 304,7 inizialmente previsti), riguardanti, soprattutto, gli interessi e premi sui buoni del tesoro

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

poliennali (miliardi 162,8); gli interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (miliardi 41,8) e gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (miliardi 92,3).

le spese per *interventi a favore della finanza regionale e locale* (miliardi 941,—, contro miliardi 835,8 delle previsioni iniziali), riguardanti per miliardi 366,8 interventi a favore delle regioni a statuto speciale, per miliardi 6 a favore delle regioni a statuto ordinario e per miliardi 568,2 quelli a favore delle province e dei comuni.

Gli interventi a favore delle regioni a statuto speciale concernono devoluzioni di entrate erariali.

Circa gli interventi a favore delle province e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 568,2 riguarda principalmente:

la devoluzione a favore dei comuni e delle province di aliquote del provento della imposta generale sull'entrata (miliardi 268,2);

quella a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 35,7);

le devoluzioni a favore delle province dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 76,6) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 72,3);

il fondo destinato alla concessione, a favore dei comuni e delle province, dei contributi previsti dalla legge 6 agosto 1966, n. 637, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1966 al 1970 (miliardi 67,7);

le spese per la liquidazione di oneri di guerra (miliardi 23,6);

le spese per l'esecuzione del trattato di pace (miliardi 5,6);

altri oneri diversi (miliardi 729,6 — le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 639,7), tra i quali sono da segnalare: le restituzioni ed i rimborsi (miliardi 584,1 di cui miliardi 330 per rimborso I.G.E. sui prodotti esportati), le vincite al lotto (miliardi 74), i versamenti al Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 54).

Il gruppo degli oneri in questione includeva nelle previsioni iniziali, come già accennato, miliardi 1339,2 (di cui miliardi 16,4 per ammortamento di beni patrimoniali) per somme accantonate su appositi fondi di riserva e speciali i quali, nel corso dell'esercizio, sono stati, in gran parte, ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione od alle specifiche finalità degli accantonamenti e, pertanto, risultano ora considerati nelle varie voci in cui è suddivisa la spesa statale.

La contrazione netta di miliardi 1.122,5 è, essenzialmente, connessa con la cennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli speciali per la quota parte trasferita ad altre voci funzionali.

Per contro, in aumento hanno operato, tra l'altro:

i maggiori interventi a favore della finanza regionale e locale (+ miliardi 105,2) essenzialmente connessi con l'espansione dei cespiti di entrata, a cui la massima parte delle spese in parola vanno commisurate;

le maggiori somme occorse per restituzioni e rimborsi (+ miliardi 106,3);

il maggiore fabbisogno per interessi e premi sui buoni del Tesoro poliennali e ordinari (+ miliardi 14,3).

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLE SPESE

Le spese correnti ed in conto capitale accertate per il 1970 - già considerate sotto il profilo funzionale - si presentano sotto l'aspetto economico come appresso, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali.

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Spese correnti:</i>			
Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	34.320,-	38.675,-	+ 4.355,-
Personale in attività di servizio	2.771.029,-	3.036.658,1	+ 265.629,1
Personale in quiescenza	604.691,-	656.523,3	+ 51.832,3
Acquisto di beni e servizi	1.150.555,8	1.209.937,1	+ 59.381,3
Trasferimenti	3.484.067,5	4.618.807,6	+ 1.134.740,1
Interessi	642.275,1	597.440,9	- 44.834,2
Poste correttive e compensative delle entrate .	589.939,5	681.021,6	+ 91.082,1
Ammortamenti	16.375,-	17.116,8	+ 741,8
Somme non attribuibili	1.025.135,8	16.903,9	- 1.008.231,9
	<u>10.318.388,7</u>	<u>10.873.084,3</u>	<u>+ 554.695,6</u>
<i>Spese in conto capitale:</i>			
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	161.629,1	514.543,4	+ 352.914,3
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	12.834,-	14.976,2	+ 2.142,2
Trasferimenti	1.441.018,5	1.730.934,2	+ 289.915,7
Partecipazioni azionarie e conferimenti . .	16.449,0	362.251,6	+ 345.802,-
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	66.040,-	93.695,6	+ 27.655,6
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	83.640,-	276.785,9	+ 193.145,9
Somme non attribuibili	246.134,6	—	- 246.134,6
	<u>2.027.745,8</u>	<u>2.993.186,9</u>	<u>+ 965.441,1</u>
	<u>12.346.134,5</u>	<u>13.866.271,2</u>	<u>+ 1.520.136,7</u>

Qui di seguito le spese in questione vengono esaminate per singoli aggregati.

SPESE CORRENTI.

Servizi degli Organi costituzionali dello Stato.

Le spese relative al funzionamento degli Organi costituzionali: Presidenza della Repubblica, Assemblee legislative, Corte costituzionale, Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, sono ammontate a miliardi 38,7 con un aumento di miliardi 4,4 rispetto alle previsioni iniziali.

Personale in attività di servizio.

La categoria in questione, che raggruppa le spese relative alle competenze in denaro da corrispondere ai dipendenti in attività di servizio quale corrispettivo delle prestazioni da essi rese, includeva, nelle previsioni iniziali, stanziamenti per miliardi 2.771. Detto importo non comprendeva le analoghe spese recate da provvedimenti legislativi allora in corso considerate negli appositi fondi globali, il fondo di miliardi 24 da ripartire tra i diversi Ministeri in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale — stabilita con decreto del Ministro del tesoro 24 luglio 1969, emanato ai sensi della richiamata legge n. 324 del 1959 — da corrispondere, a decorrere dal 1° gennaio 1970, al personale in attività di servizio ed a quello in quiescenza, il fondo di miliardi 296,8, da ripartire tra le varie Amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo, utilizzato per il parziale finanziamento della spesa recata dalla più volte citata legge 1° agosto 1969, n. 464, che ha elevato la misura dell'assegno integrativo mensile di cui all'art. 20 della legge 18 marzo 1968, n. 249 ed il fondo di miliardi 9 per l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri ai sensi della legge 13 luglio 1965, n. 891.

Nei dati di consuntivo tali spese sono risultate in miliardi 3.036,7 con un aumento di miliardi 265,6, essenzialmente determinato dall'avvenuta ripartizione dei suindicati fondi.

Personale in quiescenza.

Le spese relative ai trattamenti a favore del personale cessato dal servizio attivo, inizialmente previste in miliardi 604,7, sono risultate, in sede di consuntivo, in relazione allo stato degli impegni in atto, in miliardi 656,5. Si è, quindi, avuto un aumento di miliardi 51,8 dovuto, per la più gran parte, all'aumento dell'indennità integrativa speciale di cui al ripetuto decreto ministeriale 24 luglio 1969, all'applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati, nonché alle eccedenze di spesa di cui già si è fatto cenno.

Acquisto di beni e servizi.

La complessiva spesa di miliardi 1.209,9, accertata per questo aggregato (rispetto a miliardi 1.150,6 delle previsioni iniziali), riguarda, soprattutto, il settore della difesa nazionale (miliardi 696,7) e quelli dell'amministrazione generale (miliardi 128,4), dell'istruzione e cultura (miliardi 106,3), della sicurezza pubblica (miliardi 87,5) e degli interventi nel campo economico (miliardi 65,7).

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto un aumento netto di miliardi 59,4, riguardante soprattutto, i settori della difesa nazionale (+ miliardi 24,6), dell'amministrazione generale (+ miliardi 15,2), della sicurezza pubblica (+ miliardi 7,3), delle relazioni internazionali (+ miliardi 5,1), dell'istruzione e cultura (+ miliardi 3,7) e degli interventi nel campo sociale (+ miliardi 2,9).

Trasferimenti correnti.

La categoria considera, come è noto, le erogazioni (escluse quelle aventi fini d'investimento), effettuate dallo Stato a favore di altri soggetti, senza una diretta controprestazione.

Per questa categoria sono state accertate spese per miliardi 4.618,8 (contro miliardi 3.484,1 inizialmente previsti) riguardanti, soprattutto, *azione ed interventi nel campo sociale* (miliardi 2.235,3), *trasporti e comunicazioni* (miliardi 485,8), *istruzione e cultura* (miliardi 420), *azione ed interventi nel campo economico* (miliardi 301,4), *amministrazione generale* (miliardi 141,9) e *relazioni internazionali* (miliardi 46,6).

Altri miliardi 958,3 riguardanti *oneri non ripartibili*, concernono, per la più gran parte, devoluzioni di cespiti erariali.

L'incremento netto di miliardi 1.134,7 riguarda, soprattutto, i settori relativi agli interventi nel campo sociale (+ miliardi 704,5, concernenti, essenzialmente, le erogazioni a favore della previdenza sociale, degli enti mutualistici, dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia, dei mutilati ed invalidi civili); gli interventi nel campo economico (+ miliardi 198,3, in relazione, soprattutto, all'attuazione della legge 13 ottobre 1969, n. 740, relativa al Trattato della Comunità economica europea); i trasporti e le comunicazioni (+ miliardi 71,4 riguardanti, soprattutto, le sovvenzioni straordinarie all'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, all'A.N.A.S. ed all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'attuazione della legge 1° agosto 1969, n. 464, e le maggiori spese per sovvenzioni per l'esercizio di servizi di trasporto terrestri e marittimi); l'istruzione e la cultura (+ miliardi 58,8, riguardanti, in massima parte, l'attribuzione degli assegni di studio universitari e delle borse di addestramento didattico ed i maggiori contributi per il funzionamento delle Università e degli Istituti Universitari); l'amministrazione generale (+ miliardi 19,6); le relazioni internazionali (+ miliardi 18,8) e gli oneri non ripartibili (+ miliardi 46,6).

Interessi.

Questa categoria considera le spese relative sia agli interessi per il debito pubblico dello Stato, sia quelle per interessi sui mutui contratti dallo Stato con Enti ed Istituti.

La spesa di miliardi 597,4 accertata per il 1970, riguardante, essenzialmente, interessi di debiti pubblici, ha presentato una diminuzione netta di miliardi 44,8 dovuta essenzialmente a minori oneri per interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Poste correttive e compensative delle entrate.

Per questo aggregato che include le spese che rettificano il gettito delle entrate (quali le restituzioni di tributi), le vincite al lotto, nonché altre assegnazioni che trovano corrispondenza in equivalenti entrate, sono state accertate spese per miliardi 681 con un aumento di miliardi 91,1 essenzialmente determinato dalle maggiori occorrenze per restituzioni e rimborsi di tributi (+ miliardi 106,3) e dalle minori occorrenze per le vincite al lotto (miliardi 15).

Ammortamenti.

Per l'ammortamento di beni patrimoniali risulta accertato l'importo di miliardi 17,1.

Somme non attribuibili.

Questa categoria includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 1.025,1 riguardanti, precipuamente, per miliardi 625,9 gli accantonamenti nell'apposito fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso, per miliardi 296,8 il ricordato fondo da ripartire in relazione alla spesa stabilita dall'art. 44 della legge n. 249 del 1968, per miliardi 48 i fondi di riserva, per miliardi 24, il già cennato fondo da ripartire in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale, per miliardi 9 il fondo per l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, per miliardi 9,7 il fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, sono stati, per la più gran parte, ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione ed attribuiti alle varie categorie in cui è suddivisa la spesa statale.

La contrazione di miliardi 1.008,2 è essenzialmente connessa con l'avvenuta ripartizione dei cennati fondi di riserva e speciali o con il mancato perfezionamento, nei termini dello esercizio, di provvedimenti legislativi in corso considerati nella determinazione del predetto apposito fondo speciale.

SPESE IN CONTO CAPITALE.

Le spese in conto capitale, inizialmente previste in miliardi 2.027,7, sono risultate, nei dati di consuntivo, in miliardi 2.993,2 con un aumento di miliardi 965,4. Dette spese includono miliardi 276,8 (contro miliardi 83,6 delle previsioni iniziali) per la concessione di crediti e di anticipazioni per finalità non produttive, essenzialmente riguardanti versamenti al conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale denominato « Conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria » (miliardi 140), al conto corrente infruttifero denominato « Fondo di solidarietà nazionale » per l'agricoltura (miliardi 50), al Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 54,1), per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli (miliardi 7,4) e per interventi nel settore agricolo, in applicazione di regolamenti comunitari (miliardi 3,2).

Il restante importo di miliardi 2.716,4 concerne spese di investimento, riguardanti:

— beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	per miliardi	514,5
— beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche a carico diretto dello Stato	» »	15,-
— trasferimenti in conto capitale	» »	1.730,9
— partecipazioni azionarie e conferimenti	» »	362,3
— concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive . .	» »	93,7
		Miliardi 2.716,4

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sotto il profilo funzionale, le spese di che trattasi si ripartiscono come dal prospetto che segue, nel quale le spese medesime vengono poste a raffronto con quelle inizialmente previste:

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
		(Miliardi di lire)		
— Amministrazione generale	13,6	16,5	+	2,9
— Difesa nazionale	1,2	1,2		—
— Giustizia	5,5	8,—	+	2,5
— Sicurezza pubblica	1,—	3,4	+	2,4
— Relazioni internazionali	—	1,1	+	1,1
— Istruzione e cultura	106,—	385,3	+	279,3
— Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	121,—	148,8	+	27,8
— Azione ed interventi nel campo sociale . . .	105,8	117,6	+	11,8
— Trasporti e comunicazioni	398,2	445,6	+	47,4
— Azione ed interventi nel campo economico .	945,7	1.588,9	+	643,2
— Oneri non ripartibili	246,1	—	—	246,1
	<u>1.944,1</u>	<u>2.716,4</u>	+	<u>772,3</u>

Ai fini di una esatta valutazione delle differenze sopra risultanti, va tenuto presente che, le somme che in sede di previsioni iniziali figuravano nella voce *oneri non ripartibili*, nei dati di consuntivo risultano o ripartite tra gli altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in essa voce considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 31 dicembre 1970 non avevano ancora compiuto il proprio *iter* legislativo.

L'aumento di miliardi 772,3 corrispondente ad oltre il 39,7 per cento delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, è dovuto principalmente, all'attuazione delle leggi: 28 luglio 1967, n. 641, recante nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario d'intervento per il quinquennio 1967-1971 (+ miliardi 277); 18 dicembre 1970, n. 1034, che converte in legge, con modificazioni, il decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, recante provvedimenti straordinari per la ripresa economica (+ miliardi 193,3); 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 51,7); 27 ottobre 1966 n. 910, sullo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 28,3); 15 maggio 1970, n. 333 e n. 334, concernenti i contributi al Comitato nazionale per l'energia nucleare (+ miliardi 37); 30 dicembre 1960, n. 1676, relativa alla costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (+ miliardi 20); 8 aprile 1969, n. 160, concernente finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno (+ miliardi 39,9); 31 gennaio 1968, n. 50, riguardante l'aumento dei fondi di dotazione dei Banchi di Napoli, Sicilia e Sardegna e dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS (+ miliardi 50); 20 dicembre 1967, n. 1252, che aumenta il fondo di dotazione dell'IRI (+ miliardi 80); 5 febbraio 1968, n. 113 e 19 novembre 1968, n. 1209, riguardanti il conferimento al Fondo di dotazione dell'ENI (+ miliardi 105); 29 dicembre 1969, n. 1072, riguardante il conferimento al Fondo di dotazione dell'EFIM (+ miliardi 50).

Alla formazione del predetto incremento di miliardi 772,3 hanno concorso anche spese disposte con la legge 12 dicembre 1970, n. 979, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, recante provvidenze in favore della popolazione dei comuni

colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (+ miliardi 14,2), con legge 30 ottobre 1969, n. 811, concernente un contributo straordinario alla Regione sarda per la esecuzione di un piano d'intervento nelle zone interne a prevalente economia pastorale (+ miliardi 8) e con legge 23 dicembre 1970, n. 1042, recante una ulteriore autorizzazione di spesa per provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont (+ miliardi 9,2).

RIMBORSO DI PRESTITI.

Come si è già accennato, le risultanze di consuntivo per l'anno finanziario 1970, recano, per oneri relativi a rimborso di prestiti, accertamenti per complessivi miliardi 447,5 riguardanti, soprattutto:

l'ammortamento di debiti redimibili dello Stato (miliardi 16,4);

l'ammortamento del prestito per l'edilizia scolastica ai termini della legge 28 luglio 1967, n. 641 (miliardi 29);

il rimborso dei buoni del Tesoro poliennali (miliardi 188,6);

l'annualità di rimborso dei certificati speciali di credito emessi per la sistemazione dei rapporti finanziari con le Società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale (miliardi 7);

l'annualità di rimborso dei certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo sociale (miliardi 23,2);

l'annualità di rimborso dei certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo economico (miliardi 21,1);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti, ai termini della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (miliardi 6,1);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di interventi nel campo economico (miliardi 90,3, relativi, in massima parte, ai mutui contratti per l'attuazione del primo e del secondo piano verde e per conferimenti a fondi di dotazione);

l'annualità di ammortamento dei certificati di credito rilasciati alla Banca d'Italia ad estinzione del debito maturato al 31 dicembre 1967 per interessi e provvigioni sui depositi vincolati in conto corrente costituiti dalle Aziende di credito presso la banca medesima - Legge 18 giugno 1969, n. 324 (miliardi 18);

il rimborso delle somme anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi per l'estinzione del prestito concesso dall'Argentina al Governo italiano (miliardi 25,4);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 - decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1233, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 7 (miliardi 5,9);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per la copertura degli oneri derivanti dalla revisione degli ordinamenti pensionistici e dalle norme in materia di sicurezza sociale - legge 30 aprile 1969, n. 153 (miliardi 10,7).

GESTIONE DEI RESIDUI

Il conto dei residui provenienti da esercizi precedenti a quello 1970, presentava, al 1° gennaio 1970, un'eccedenza passiva di milioni 5.184.698,4, così risultante:

residui passivi	milioni	6.970.105,-
residui attivi	»	1.785.406,6
		<hr/>
Eccedenza passiva	milioni	5.184.698,4
		<hr/> <hr/>

Nel corso dell'esercizio in esame tale situazione è venuta a modificarsi per effetto delle modifiche e dei riaccertamenti operati per i residui predetti:

Situazione dei residui provenienti da esercizi precedenti al 1970:

	Consistenza al 1° gennaio 1970	Consistenza al 31 dicembre 1970 (Milioni di lire)	Differenze
residui passivi	6.970.105,-	6.846.288,3	— 123.816,7
residui attivi	1.785.406,6	1.625.691,2	— 159.715,4
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Eccedenza passiva	5.184.698,4	5.220.597,1	+ 35.898,7
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Per i residui passivi, la diminuzione di milioni 123.816,7 è stata determinata dai fattori seguenti:

Economie verificatesi nella gestione dei residui al netto delle eccedenze di spesa di cui si è fatto già cenno	milioni	74.193,5
Somme eliminate ai sensi dell'articolo 36 — primo comma — delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato perché perenti agli effetti amministrativi	»	49.491,9
Somme eliminate in base alla facoltà contenuta nell'articolo 7, lettera b), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783		1,8
Somme eliminate per intervenuta prescrizione	»	129,5
		<hr/>
		milioni 123.816,7
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le economie e le eliminazioni, nonché le eccedenze di spesa dedotte dalle stesse, risultano, suddivise per Ministeri, come dal prospetto che segue:

MINISTERI	Economie realizzate nella gestione dei residui	ELIMINAZIONI			Totale delle diminuzioni	Eccedenze di spesa	Differenze
		per l'art. 36 - 1° comma - delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato	per l'art. 7 lettera b), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783	per l'art. 380 del regolamento generale di contabilità, per intervenuta prescrizione			
	1	2	3	4			
(Milioni di lire)							
Tesoro	46.032,9	1.261,5	—	—	47.294,4	15.253,9	+ 32.040,5
Finanze	8.311,6	1.080,1	—	20,5	9.412,2	3.225,1	+ 6.187,1
Bilancio e programmazione economica	11,7	18,-	—	—	29,7	—	+ 29,7
Grazia e giustizia .	718,8	344,7	—	12,4	1.075,9	2.489,9	— 1.414,-
Affari esteri	2.784,6	3.206,9	—	3,8	5.995,3	—	+ 5.995,3
Pubblica istruzione	19.197,4	737,-	—	—	19.934,4	—	+ 19.934,4
Interno	2.405,4	1.101,8	—	15,-	3.522,2	2.221,9	+ 1.300,3
Lavori pubblici . . .	2.679,4	1.166,7	—	—	3.846,1	—	+ 3.846,1
Trasporti e aviazione civile	276,8	280,9	—	—	557,7	—	+ 557,7
Poste e telecomunicazioni	33,6	—	—	—	33,6	—	+ 33,6
Difesa	3.392,3	28.552,9	—	72,7	32.017,9	13.368,7	+ 18.649,2
Agricoltura e foreste	13.965,2	3.916,6	—	—	17.881,8	799,3	+ 17.082,5
Industria, commercio e artigianato	518,8	52,6	—	—	571,4	—	+ 571,4
Lavoro e previdenza sociale	7.465,7	3.352,2	—	1,1	10.819,-	188,2	+ 10.630,8
Commercio estero	576,7	54,-	1,8	—	632,5	—	+ 632,5
Marina mercantile	639,6	86,-	—	—	725,6	—	+ 725,6
Partecipazioni statali	16,1	—	—	—	16,1	—	+ 16,1
Sanità	1.678,5	2.509,2	—	0,2	4.187,9	34,9	+ 4.153,-
Turismo e spettacolo	1.070,3	1.770,8	—	3,8	2.844,9	—	+ 2.844,9
	111.775,4	49.491,9	1,8	129,5	161.398,6	37.581,9	+ 123.816,7

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1970.

Durante il 1970 dei predetti residui passivi e attivi provenienti dai precedenti esercizi, vennero, rispettivamente, pagati milioni 2.429.157,5 e versati milioni 709.957,5, di talché i residui medesimi al 31 dicembre 1970 vengono a risultare in:

residui passivi	milioni	4.417.130,8
residui attivi	»	915.733,7

con un'eccedenza passiva di milioni 3.501.397,1

Aggiungendo a tali residui le somme rimaste da pagare e quelle rimaste da riscuotere e da versare sulla gestione di competenza, nei rispettivi importi di milioni 3.427.682,8 e di milioni 1.346.372,8, la consistenza dei residui al 31 dicembre 1970 si stabilisce come segue:

	Residui prove- nienti da eser- cizi precedenti	Residui lasciati dalla gestione di competenza (Milioni di lire)	Totale
residui passivi	4.417.130,8	3.427.682,8	7.844.813,6
residui attivi	915.733,7	1.346.372,8	2.262.106,5
eccedenza passiva	3.501.397,1	2.081.310,-	5.582.707,1

Rispetto al 31 dicembre 1969 detta eccedenza passiva presenta un aumento di milioni 398.008,7 dovuto ad una maggiore espansione del volume di residui passivi rispetto a quelli attivi, come risulta dal prospetto che segue:

	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1969	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1970	Differenze
	(Milioni di lire)		
residui passivi	6.970.105,-	7.844.813,6	+ 874.708,6
residui attivi	1.785.406,6	2.262.106,5	+ 476.699,9
eccedenza passiva	5.184.698,4	5.582.707,1	+ 398.008,7

Sull'espansione dei residui passivi hanno inciso, in modo particolare, le assegnazioni disposte sul finire dell'esercizio le quali, per gran parte, hanno dato luogo al formarsi di nuovi residui passivi (tra queste si ricordano le assegnazioni disposte con la legge 8 maggio 1971, n. 258, di variazioni al bilancio 1970, nonché quelle connesse con l'applicazione della

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

legge n. 641 del 1967, recante norme per l'edilizia scolastica ed universitaria, del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, in legge 25 ottobre 1968, n. 1089, recante, tra l'altro, sgravi di oneri sociali per favorire nuovi investimenti, della legge 22 dicembre 1969, n. 964, concernente provvidenze varie in materia di finanza locale, del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica, della legge 23 dicembre 1970, n. 1042, concernente provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont, della legge 3 giugno 1970, n. 380, concernente aumento dei posti organici delle carriere del personale non insegnante delle università e degli istituti di istruzione universitaria e degli osservatori astronomici e vesuviano, del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 576, concernente il riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo dal personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare, secondaria e artistica, della legge 8 aprile 1969, n. 160, concernente finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno, della legge 27 ottobre 1966, n. 910, concernente provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970, del decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1970, n. 979, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei Comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto-settembre e ottobre 1970, della legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente gli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale e della legge 6 agosto 1966, n. 637, concernente ripianamento dei bilanci comunali e provinciali deficitari per gli esercizi 1966, 1967 e 1968).

La ripartizione dei residui passivi al 31 dicembre 1970 a seconda che attengano alla parte corrente, al conto capitale ed al rimborso di prestiti ed il rapporto percentuale tra gli stessi residui e la spesa di competenza risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con i corrispondenti dati del 1969:

Residui passivi

	al 31 dicembre 1969		al 31 dicembre 1970	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
parte corrente	2.955,7	29,3	3.254,1	29,9
conto capitale	3.971,1	124,9	4.502,3	150,4
rimborso prestiti	43,3	6,5	88,4	19,7
	<u>6.970,1</u>	<u>50</u>	<u>7.844,8</u>	<u>54,8</u>

All'aumento del volume complessivo dei residui fa, quindi, riscontro un aumento nel rapporto residui/spesa di competenza.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi di parte corrente e del conto capitale al 31 dicembre 1970 si ripartiscono, per categorie economiche, come segue:

Parte corrente:

Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	miliardi	—
Personale in attività di servizio	»	298,9
Personale in quiescenza	»	85,2
Acquisto di beni e servizi	»	954,9
Trasferimenti	»	1.560,9
Interessi	»	45,9
Poste correttive e compensative delle entrate	»	298,6
Ammortamenti	»	0,7
Somme non attribuibili	»	9,-
		miliardi 3.254,1

Conto capitale

Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	miliardi	1.858,3
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	»	34,-
Trasferimenti	»	2.497,1
Partecipazioni azionarie e conferimenti	»	3,2
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	»	104,6
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	»	5,1
		miliardi 4.502,3

Sul volume complessivo dei residui passivi incidono, tra l'altro, somme che in effetti non rappresentano debiti verso terzi riguardando regolazioni contabili. Tra queste sono da considerare le somme relative al versamento in entrata delle ritenute erariali e della ritenuta tesoro operata sugli emolumenti dei dipendenti statali e le quote di entrate erariali devolute alle Regioni siciliana e sarda e dalle medesime riscosse direttamente.

Non rappresentano, del pari, ancora, debiti verso terzi i cosiddetti residui di stanziamento cioè le somme mantenute ai sensi dell'articolo 36 della legge di contabilità o di altre particolari disposizioni legislative (quali quelle sul piano verde, sul piano della scuola, ecc.), ammontanti a miliardi 2.790,5.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La ripartizione per Ministeri dei residui passivi al 31 dicembre 1970, con l'indicazione dei residui derivanti da impegni formali e dei residui di stanziamento, è esposta qui di seguito:

	Residui da impegni	Residui di stanziamento	In complesso
<i>(miliardi di lire)</i>			
Tesoro	727,6	339,4	1.067,-
Finanze	526,5	221,4	747,9
Bilancio	0,6	—	0,6
Giustizia	29,-	1,2	30,2
Esteri	27,5	3,5	31,-
Istruzione	334,9	205,5	540,4
Interno	92,5	44,3	136,8
Lavori pubblici	1.603,6	1.144,4	2.748,-
Trasporti	90,9	20,8	111,7
Poste	0,2	—	0,2
Difesa	613,3	120,3	733,6
Agricoltura	602,1	403,1	1.005,2
Industria	55,6	104,2	159,8
Lavoro	218,2	—	218,2
Commercio estero	11,1	2,3	13,4
Marina mercantile	35,9	16,1	52,-
Partecipazioni statali	0,1	0,7	0,8
Sanità	52,-	111,2	163,2
Turismo	32,7	52,1	84,8
	5.054,3	2.790,5	7.844,8

* * *

Giusta il quarto comma dell'articolo 36 della legge di contabilità di Stato, i conti dei residui, distinti per Ministeri, al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello in corso, con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma dell'articolo medesimo, già presentati alla Corte dei conti unitamente al Rendiconto generale dello Stato da parificarsi dalla Corte medesima, sono allegati, oltre che al rendiconto generale, anche al bilancio di previsione.

Ai fini anzidetti i conti dei residui al 31 dicembre 1970, sono quelli riportati negli stampati n. 1861 - allegato A e allegati da A/2 ad A/20 - Senato della Repubblica, ai quali si fa rinvio.

ALLEGATI

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA PER L'ANNO FINANZIARIO 1970
POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO ANNO

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
ENTRATE TRIBUTARIE			
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito:</i>			
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1.630.000,-	1.531.782,7	— 98.217,3
Imposta sul reddito dominicale dei terreni	3.500,-	3.530,6	+ 30,6
Imposta sui fabbricati	28.000,-	26.041,5	— 1.958,5
Imposta speciale sui redditi dei fabbricati di lusso	1.500,-	1.507,4	+ 7,4
Imposte sulle società e sulle obbligazioni	260.000,-	254.089,1	— 5.910,9
Ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società	40.000,-	40.792,-	+ 792,-
Imposta complementare progressiva	357.000,-	328.893,3	— 28.106,7
Addizionale all'imposta complementare progressiva	—	2.128,6	+ 2.128,6
Imposta sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento	7.062,-	6.803,7	— 258,3
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lordo dei proventi delle attività di giuoco e dei concorsi pronostici	1.445,-	987,-	— 458,-
Imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale	121.200,-	107.861,2	— 13.338,8
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	2.000 -	1.065,9	— 934,1
Addizionale 5 per cento ECA	123.500,-	125.957,9	+ 2.457,9
Quota dell'aumento dell'addizionale ECA riservato all'Erario	132.500,-	129.158,4	— 3.341,6
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177, prorogato dalla legge 19 maggio 1967, n. 356	120.000,-	114.444,-	— 5.556,-
Addizionale di cui all'articolo 80 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1966, n. 1142, prorogata dal decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1132, convertito in legge 7 febbraio 1968, n. 27	165.000,-	194.885,4	+ 29.885,4
Entrate eventuali e diverse	1.400,-	320,2	— 1.079,8
	<u>2.994.107,-</u>	<u>2 870 248,9</u>	<u>— 123.858,1</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
(Milioni di lire)			
<i>Tasse ed imposte sugli affari:</i>			
Imposta generale sull'entrata	2.050.000,-	2.045.181,1 —	4.818,9
Imposta di registro	360.000,-	365.246,5 +	5.246,5
Imposta ipotecaria	73.500,-	71.232,8 —	2.267,2
Addizionale 5 per cento ECA	15.000,-	15.055,9 +	55,9
Quota dell'aumento dell'addizionale ECA riser- vato all'Erario	15.000,-	11.579,2 —	3.420,8
Imposte di bollo	285.000,-	286.858,2 +	1.858,2
Imposte in surrogazione del registro e del bollo	85.000,-	78.168,4 —	6.831,6
Imposta sulla pubblicità	20.000,-	16.642,4 —	3.357,6
Imposta di conguaglio sui prodotti industriali im- portati	234.000,-	262.893,- +	28.893,-
Tasse sulle concessioni governative	130.000,-	119.816,9 —	10.183,1
Tasse automobilistiche	200.000,-	218.991,7 +	18.991,7
Addizionale 5 per cento sull'imposta di circola- zione degli autoveicoli	10.600,-	10.454,3 —	145,7
Diritto erariale del 7 per cento sulle vincite per scommesse	—	788,9 +	788,9
Tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione	110.000,-	118.225,5 +	8.225,5
Imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono	1.700,-	1.655,3 —	44,7
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scom- messe	48.110,-	52.346,- +	4.236,-
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui con- corsi pronostici: quota del 25 per cento . .	5.044,-	4.858,7 —	185,3
Tasse di pubblico insegnamento e relative alla istruzione superiore	9.000,-	9.599,- +	599,-
Tasse di bollo sui documenti di trasporto . . .	15.000,-	13.920,7 —	1.079,3
Tasse di bollo sulle carte da giuoco	1.600,-	1.770,7 +	170,7
Entrate derivanti dall'addizionale e dal diritto addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	6.042,-	6.529,5 +	487,5
Entrate eventuali diverse	300,-	399,- +	99,-
	<u>3.674.896,-</u>	<u>3.712.213,7</u> +	<u>37.317,7</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
<i>Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane:</i>				
Dogane e diritti marittimi	175.000,-	234.602,6	+	59.602,6
Sovrimposte di confine	47.500,-	51.117,1	+	3.617,1
Sovrimposta di confine sugli olii di oliva . . .	1.500,-	1.824,1	+	324,1
Diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate	28.000,-	47.480,8	+	19.480,8
Diritti di compensazione autorizzati ai sensi degli articoli 220 e 235 del Trattato che istituisce la Comunità economica europea . . .	—	20,1	+	20,1
Diritto per traffico di perfezionamento della CEE dovuto sui prodotti di origine non comunitaria	1.000,-	819,1	—	180,9
Entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili alla importazione di prodotti da Paesi comunitari e non comunitari	200.327,-	153.887,3	—	46.439,7
Tasse applicabili all'esportazione dei prodotti di cui al decreto-legge 11 ottobre 1967, n. 910, convertito, con modificazione, nella legge 9 dicembre 1967, n. 1156 e decreto-legge 20 febbraio 1968, n. 59, convertito nella legge 18 marzo 1968, n. 224	—	13,1	+	13,1
Imposizioni applicabili a talune merci provenienti da Stati membri della CEE e da paesi terzi non comunitari, risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli	3.324,-	0,2	—	3.323,8
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	1.725.000,-	1.700.574,1	—	24.425,9
Imposte sul gas e sull'energia elettrica	75.000,-	56.250,8	—	18.749,2
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili	40.000,-	54.007,-	+	14.007,-
Imposta sul gas metano	7.500,-	8.659,4	+	1.159,4
Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche	4.000,-	3.792,7	—	207,3
Imposta di fabbricazione sulla margarina . . .	550,-	680,3	+	130,3
Imposta di fabbricazione sugli olii di semi . . .	2.500,-	3.009,9	+	509,9
Imposta di fabbricazione sugli olii e grassi animali	—	9,4	+	9,4
Imposta di fabbricazione sugli olii di oliva . .	9.000,-	6.295,5	—	2.704,5
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	45.800,-	39.880,4	—	5.919,6
Imposta di fabbricazione sui filati	20.000,-	2.921,4	—	17.078,6

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	700,-	605,1 —	94,9
Imposte di fabbricazione sugli spiriti	52.000,-	62.369,2 +	10.369,2
Imposta di fabbricazione sulla birra	30.000,-	28.428,4 —	1.571,6
Imposta sul consumo del caffè	76.000,-	75.646,9 —	353,1
Imposta sul consumo del cacao	7.000,-	5.464,8 —	1.535,2
Imposta sul consumo delle banane	28.000,-	29.926,4 +	1.926,4
Entrate riservate all'Erario derivanti dalla addi- zionale all'imposta erariale di consumo sulla energia elettrica	9.924,3	9.926,8 +	2,5
Imposta sul consumo del sale alimentare e dei prodotti commestibili salati importati diret- tamente da privati	300,-	342,2 +	42,2
Proventi della vendita dei denaturanti e dei con- trassegni di Stato	18.000,-	19.652,3 +	1.652,3
Imposta sul consumo dei tabacchi importati diret- tamente da privati	50,-	74,5 +	24,5
Entrate eventuali diverse	100,-	18,9 —	81,1
	2.608.075,3	2.598.300,8 —	9.774,5

Monopoli:

Imposta sul consumo dei tabacchi	827.000,-	772.232,5 —	54.767,5
Imposta sul consumo dei sali	21.620,-	21.138,6 —	481,4
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	1.810,-	1.700,6 —	109,4
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e pro- venti della bollatura degli apparecchi di ac- censione	26.000,-	24.325,5 —	1.674,5
Entrate eventuali e diverse	—	23,5 +	23,5
	876.430,-	819.420,7 —	57.009,3

Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:

Proventi del lotto	185.000,-	241.067,4 +	56.067,4
Tassa di lotteria	2.200,-	1.353,6 —	846,4
Proventi delle attività di giuoco	1.500,-	1.069,5 —	430,5

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Entrate eventuali diverse	12,-	34,4 +	22,4
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui con- corsi pronostici: quota del 40 per cento . .	8.070,-	7.773,8 —	296,2
Entrate derivanti dall'addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	1.000,-	531,7 —	468,3
	<u>197.782,-</u>	<u>251.830,4 +</u>	<u>54.048,4</u>
	<u>10.351.290,3</u>	<u>10.252.014,5 —</u>	<u>99.275,8</u>
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
Proventi speciali	76.307,6	99.541,- +	23.233,4
Proventi di servizi pubblici minori	73.866,-	140.326,3 +	66.460,3
Proventi di beni dello Stato	23.605,-	23.256,- —	349,-
Prodotti netti di Aziende autonome ed utili di gestione	137.861,1	178.554,4 +	40.693,3
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Te- soro	6.062,-	6.555,4 +	493,4
Ricuperi, rimborsi e contributi	172.690,3	268.957,7 +	96.267,4
Partite che si compensano nella spesa	24.245,9	26.672,8 +	2.426,9
	<u>514.637,9</u>	<u>743.863,6 +</u>	<u>229.225,7</u>
Totale delle entrate tributarie ed extra tributarie	<u>10.865.928,2</u>	<u>10.995.878,1 +</u>	<u>129.949,9</u>
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI			
Vendite di beni immobili ed affrancamento di canoni	7.100,-	3.648,4 —	3.451,6
Ammortamento di beni patrimoniali	16.375,-	16.375,-	—
Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	34.489,8	237.917,6 +	203.427,8
	<u>57.964,8</u>	<u>257.941,- +</u>	<u>199.976,2</u>
ACCENSIONE DI PRESTITI	33.889,6	1.455.956,9 +	1.422.067,3
	<u>10.957.782,6</u>	<u>12.709.776,- +</u>	<u>1.751.993,4</u>

ALLEGATO B

RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO PER
L'ANNO FINANZIARIO 1970, POSTE A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI
PER IL MEDESIMO ANNO

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(In milioni di lire)		
<i>Spese correnti:</i>			
Tesoro	3.172.832,5	2.192.673,9	— 980.158,6
Finanze	1.411.438,7	1.620.181,9	+ 208.743,2
Bilancio e programmazione economica	3.533,-	3.016,9	— 516,1
Grazia e giustizia	161.915,9	171.890,2	+ 9.974,3
Affari esteri	82.708,8	90.043,-	+ 7.334,2
Pubblica istruzione	1.942.916,8	2.086.801,7	+ 143.884,9
Interno	469.107,5	611.561,7	+ 142.454,2
Lavori pubblici	76.781,1	80.201,8	+ 3.420,7
Trasporti e aviazione civile	79.151,1	92.388,-	+ 13.236,9
Poste e telecomunicazioni	250,7	269,4	+ 18,7
Difesa	1.497.982,5	1.640.469,-	+ 142.486,5
Agricoltura e foreste	121.165,6	307.928,7	+ 186.763,1
Industria, commercio e artigianato	46.837,5	68.340,1	+ 21.502,6
Lavoro e previdenza sociale	944.475,-	1.569.419,2	+ 624.944,2
Commercio con l'estero	16.248,6	18.107,1	+ 1.858,5
Marina mercantile	86.521,1	100.839,8	+ 14.318,7
Partecipazioni statali	717,5	678,5	— 39,-
Sanità	164.075,6	168.426,6	+ 4.351,-
Turismo e spettacolo	39.729,2	49.846,8	+ 10.117,6
	10.318.388,7	10.873.084,3	+ 554.695,6

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue ALLEGATO B

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(In milioni di lire)		
<i>Spese in conto capitale:</i>			
Tesoro	1.173.483,5	1.316.290,-	+ 142.806,5
Finanze	6.037,1	8.730,8	+ 2.693,7
Grazia e giustizia	3.500,-	3.500,-	—
Affari esteri	6.946,4	8.059,3	+ 1.112,9
Pubblica istruzione	10.850,-	59.055,7	+ 48.205,7
Interno	20.150,-	20.139,7	— 10,3
Lavori pubblici	500.698,5	796.889,4	+ 296.190,9
Trasporti e aviazione civile	17.775,-	24.748,7	+ 6.973,7
Difesa	12.721,3	14.723,3	+ 2.002,-
Agricoltura e foreste	144.434,3	304.105,9	+ 159.671,6
Industria, commercio e artigianato	42.313,-	101.343,3	+ 59.030,3
Lavoro e previdenza sociale	20.000,-	20.300,-	+ 300,-
Commercio con l'estero	4.233,2	4.233,2	—
Marina mercantile	30.349,-	32.849,-	+ 2.500,-
Partecipazioni statali	12.450,-	248.964,5	+ 236.514,5
Sanità	200,-	200,-	—
Turismo e spettacolo	21.604,5	29.054,1	+ 7.449,6
	2.027.745,8	2.993.186,9	+ 965.441,1
Totale . . .	12.346.134,5	13.866.271,2	+ 1.520.136,7
<i>Rimborso di prestiti:</i>			
Tesoro	478.418,5	446.655,3	— 31.763,2
Finanze	5,-	—	— 5,-
Affari esteri	192,-	192,-	—
Interno	652,5	652,5	—
Trasporti e aviazione civile	7,7	7,7	—
Agricoltura e foreste	50,-	24,6	— 25,4
	479.325,7	447.532,1	— 31.793,6
In complesso . . .	12.825.460,2	14.313.803,3	+ 1.488.343,1

ALLEGATO C

DETTAGLIO DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE RISULTANTI
 DAI DATI DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1970 CLASSIFICATE
 PER VOCI FUNZIONALI IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI
 PER IL MEDESIMO ESERCIZIO

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
(Milioni di lire)			
SEZIONE I. — AMMINISTRAZIONE GENERALE			
<i>Spese per gli Organi costituzionali ed i servizi generali dello Stato:</i>			
Presidenza della Repubblica	3.460,-	4.315,-	+ 855,-
Assemblee legislative	29.100,-	32.600,-	+ 3.500,-
Corte costituzionale	900,-	900,-	—
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	500,-	500,-	—
Consiglio superiore della magistratura	360,-	360,-	—
Presidenza del Consiglio dei Ministri	15.391,1	17.366,6	+ 1.975,5
Consiglio di Stato e Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana	1.262,4	1.240,1	— 22,3
Corte dei conti	8.568,2	9.644,5	+ 1.076,3
Avvocatura dello Stato	2.660,3	2.624,6	— 35,7
Servizi dell'Amministrazione dell'interno	41.352,7	64.059,-	+ 22.706,3
Altri servizi e spese diverse	2.326,5	2.364,5	+ 38,-
	<u>105.881,2</u>	<u>135.974,3</u>	<u>+ 30.093,1</u>
<i>Servizi finanziari:</i>			
Servizi generali	76.943,2	85.573,9	+ 8.630,7
Guardia di finanza	80.303,2	96.514,4	+ 16.211,2
Catasto e servizi tecnici erariali	28.191,7	32.324,6	+ 4.132,9
Tasse ed imposte indirette sugli affari	52.094,1	54.812,2	+ 2.718,1
Imposte dirette	36.145,-	39.451,6	+ 3.306,6
Dogane ed imposte di fabbricazione	19.871,4	19.974,2	+ 102,8
Demanio	15.195,2	17.341,2	+ 2.146,-
Entrate speciali	14.209,5	14.288,3	+ 78,8
Altri	4.426,3	4.243,5	— 182,8
	<u>327.379,6</u>	<u>364.523,9</u>	<u>+ 37.144,3</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Servizi del Tesoro:</i>			
Servizi centrali del Tesoro	106.211,2	120.254,-	+ 14.042,8
Servizi del Provveditorato generale dello Stato	26.323,1	33.604,3	+ 7.281,2
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro . . .	20.522,2	25.132,6	+ 4.610,4
Servizi della Zecca	5.932,8	923,3	— 5.009,5
Ragioneria generale dello Stato	15.335,3	17.536,8	+ 2.201,5
Altri	176,1	317,5	+ 141,4
	<u>174.500,7</u>	<u>197.768,5</u>	<u>+ 23.267,8</u>
<i>Servizi del Bilancio e della programmazione economica</i>			
	<u>3.533,-</u>	<u>3.016,9</u>	<u>— 516,1</u>
<i>Affari del culto:</i>			
Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	24.357,4	24.253,5	— 103,9
Contributi e concorso dello Stato nella costru- zione, completamento e ricostruzione di chie- se e locali ad uso di ministero pastorale o di ufficio o di abitazione del parroco	7.225,-	7.225,-	—
Altre spese	315,6	315,8	+ 0,2
	<u>31.898,-</u>	<u>31.794,3</u>	<u>— 103,7</u>
	<u>643.192,5</u>	<u>733.077,9</u>	<u>+ 89.885,4</u>

SEZIONE II. — DIFESA NAZIONALE

Servizi generali	182.221,4	231.404,5	+ 49.183,1
Personale militare	270.108,7	293.625,9	+ 23.517,2
Personale civile	142.395,5	147.535,9	+ 5.140,4
Costruzioni, armi ed armamenti	264.883,2	264.817,9	— 65,3
Assistenza al volo, difesa aerea e telecomunica- zioni	12.604,9	13.135,2	+ 530,3
Motorizzazione e combustibili	83.771,3	85.662,-	+ 1.890,7
Commissariato	129.440,4	136.197,1	+ 6.756,7
Lavori, demanio e materiali del genio	44.205,8	40.858,7	— 3.347,1
Sanità	6.085,9	6.739,6	+ 653,7
Servizi speciali	58.347,6	54.037,8	— 4.309,8
Potenziamento della Difesa	79.901,7	108.419,9	+ 28.518,2

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Fondo per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali	16.600,-	—	— 16.600,-
Somma da versare all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per il finanziamento di programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi comuni di difesa con contributi multinazionali	—	145,-	+ 145,-
	<u>1.290.566,4</u>	<u>1.382.579,5</u>	<u>+ 92.013,1</u>

SEZIONE III. — GIUSTIZIA

Servizi generali	29.996,5	33.611,1	+ 3.614,6
Amministrazione giudiziaria	75.501,4	79.886,7	+ 4.385,3
Istituti di prevenzione e di pena	56.028,-	57.953,6	+ 1.925,6
Costruzione della nuova sede degli uffici giudiziari di Roma e completamento del palazzo di giustizia di Cosenza	—	2.500,-	+ 2.500,-
Costruzione, completamento e adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena	2.000,-	2.000,-	—
Contributi integrativi ai Comuni per costruzioni, ricostruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari	3.500,-	3.500,-	—
	<u>167.025,9</u>	<u>179.451,4</u>	<u>+ 12.425,5</u>

SEZIONE IV. — SICUREZZA PUBBLICA

Pubblica sicurezza	238.112,1	291.036,7	+ 52.924,6
Arma dei carabinieri	225.247,1	259.266,4	+ 34.019,3
Servizi antincendi	31.971,7	39.681,-	+ 7.709,3
Spese per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di caserme e sedi di servizio per l'Arma dei carabinieri, per l'Amministrazione della pubblica sicurezza e per i vigili del fuoco	1.000,-	3.353,9	+ 2.353,9
	<u>496.330,9</u>	<u>593.338,-</u>	<u>+ 97.007,1</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
SEZIONE V. — RELAZIONI INTERNAZIONALI			
Servizi generali	15.193,8	18.189,6	+ 2.995,8
Rappresentanze all'estero	28.290,5	36.720,3	+ 8.429,8
Relazioni culturali con l'estero	4.040,-	6.714,8	+ 2.674,8
Istituto diplomatico	—	142,9	+ 142,9
Organismi nazionali ed internazionali	6.770,9	9.881,4	+ 3.110,5
Partecipazione alla Comunità economica europea	21.049,5	36.416,3	+ 15.366,8
Altre spese diverse	113,3	310,8	+ 197,5
	75.458,-	108.376,1	+ 32.918,1

**SEZIONE VI. — ISTRUZIONE
E CULTURA***Istruzione pubblica:*

Provveditorati agli studi	10.860,-	11.336,3	+ 476,3
Scuola materna	24.995,-	25.614,8	+ 619,8
Istruzione elementare	574.553,2	622.256,5	+ 47.703,3
Scuola popolare	12.906,-	13.489,8	+ 583,8
Istruzione secondaria di 1° grado	399.566,-	428.811,3	+ 29.245,3
Istruzione classica, scientifica e magistrale . . .	104.845,1	112.039,2	+ 7.194,1
Istruzione tecnica	238.711,-	252.223,4	+ 13.512,4
Istruzione artistica	25.756,6	27.030,8	+ 1.274,2
Educazione fisica	51.287,-	54.246,2	+ 2.959,2
Istituti di educazione	4.775,-	4.904,4	+ 129,4
Istruzione universitaria	198.205,4	235.279,5	+ 37.074,1
Antichità e belle arti	37.486,-	35.539,8	— 1.946,2
Accademie, biblioteche e diffusione della cultura	12.068,2	14.083,2	+ 2.015,-
Istituti vari di educazione ed altre spese diverse	3.310,3	3.039,-	— 271,3
Assistenza scolastica	43.577,-	43.866,9	+ 289,9
Contributo per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle province . .	65.000,-	65.000,-	—
Spese per la ricerca scientifica	54.200,-	54.200,-	—
Edilizia scolastica	46.676,-	323.675,7	+ 276.999,7
Interessi sul « Prestito per l'edilizia scolastica »	40.860,-	40.860,-	—
Contributi e spese per la tutela e la salvaguardia del carattere storico, monumentale ed arti- stico di opere d'arte	1.143,-	1.143,-	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)		Differenze
Spese per lo studio dei provvedimenti a difesa della città di Venezia ed a salvaguardia dei suoi caratteri ambientali e monumentali . .	—	3.600,—	+	3.600,—
Relazioni culturali con l'estero	13.200,—	14.276,7	+	1.076,7
Archivi di Stato	3.788,4	3.604,6	—	183,8
Spese generali e diverse	204.607,7	206.557,8	+	1.950,1
	<u>2.172.376,9</u>	<u>2.596.678,9</u>	+	<u>424.302,—</u>

Informazioni, teatro e proprietà intellettuale:

Servizi generali	5.079,5	6.071,6	+	992,1
Teatro, enti lirici ed altre istituzioni teatrali e musicali	25.090,7	33.759,8	+	8.669,1
Radiotelediffusione	100.620,—	108.849,—	+	8.229,—
	<u>130.790,2</u>	<u>148.680,4</u>	+	<u>17.890,2</u>
	<u>2.303.167,1</u>	<u>2.745.359,3</u>	+	<u>442.192,2</u>

SEZIONE VII. — AZIONE E INTERVENTI
NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI

Edilizia economica e popolare	61.003,1	62.135,3	+	1.132,2
Annualità dovuta alla Gestione case per lavoratori	22.000,—	22.000,—	—	—
Alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari, della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	1.097,4	1.097,5	+	0,1
Contributi per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962	6.000,—	6.000,—	—	—
Contributi per la riparazione e ricostruzione di fabbricati di proprietà privata nelle zone devastate dalla catastrofe del Vajont . . .	—	3.200,—	+	3.200,—
Contributi a favore di Istituti di credito fondiario ed edilizio, nonché delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno, per la copertura della differenza tra l'effettivo costo delle operazioni di mutuo effettuate per la costruzione e l'acquisto di abitazioni che abbiano i requisiti di cui all'articolo 8 del decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022, convertito, con modificazioni, nella legge 1° novembre 1965, n. 1179, e l'onere assunto dai mutuatari . .	12.500,—	12.497,9	—	2,1

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Premi da attribuire alle cartelle fondiari ai sensi del decreto-legge 14 gennaio 1970, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1970, n. 73	—	3.236,-	+ 3.236,-
Ricostruzione e riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra	15.259,6	16.705,4	+ 1.445,8
Costruzione di fabbricati a carattere popolare nei comuni nei quali la riparazione dei fabbricati danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti non siano sufficienti ad assicurare l'alloggio dei senza tetto per cause di guerra	2.515,-	2.511,1	— 3,9
Costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti	11.058,7	29.713,7	+ 18.655,-
Costruzione in Abruzzo di case da destinare a famiglie alloggiate in baracche o in edifici comunque fatiscenti, costruiti per dare ricovero ai rimasti senza tetto in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915, nonché delle opere sociali ed accessorie	500,-	500,-	—
Costruzione di fabbricati per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	322,-	322,-	—
Provvidenze creditizie a favore dell'edilizia privata nel territorio di Trieste	—	300,-	+ 300,-
Altri interventi minori	170,-	1.898,9	+ 1.728,9
	<u>132.425,8</u>	<u>162.117,8</u>	<u>+ 29.692,-</u>

SEZIONE VIII. — AZIONE ED INTERVENTI
NEL CAMPO SOCIALE*Lavoro e previdenza sociale:*

Servizi generali	4.585,9	4.565,1	— 20,8
Uffici del lavoro e della massima occupazione (incluse le sezioni comunali e frazionali) e centri di emigrazione	26.568,-	26.635,5	+ 67,5
Previdenza ed assistenza	914.856,3	1.530.397,5	+ 615.541,2
Versamento al conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria	—	140.000,-	+ 140.000,-
Collocamento della manodopera (incluse le spese per le emigrazioni)	7.815,9	7.278,6	— 537,3
Orientamento ed addestramento professionale	20.000,-	20.300,-	+ 300,-
Cantieri scuola	1.500,-	1.500,-	—
Interessi sui certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo sociale	20.370,2	9.205,2	— 11.165,-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Fondo occorrente per far fronte agli oneri per interessi e altre spese connesse alle operazioni finanziarie previste dall'articolo 3 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale	24.000,-	—	—
Interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per oneri derivanti dalla revisione degli ordinamenti pensionistici	—	28.657,8	+
Altre spese diverse	2.962,-	12.471,8	+
	<u>1.022.658,3</u>	<u>1.781.011,5</u>	<u>+</u>
			<u>758.353,2</u>
<i>Assistenza e beneficenza:</i>			
Contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	28.500,-	28.500,-	—
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	29.251,-	36.855,4	+
Assistenza ai sordomuti ed ai ciechi	18.650,-	33.975,-	+
Assegno mensile di assistenza ai sordomuti e relativi oneri accessori	—	1.800,-	+
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	20.345,-	21.141,1	+
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza	28.900,-	34.500,-	+
Assegno mensile di assistenza ai mutilati e invalidi civili	—	9.800,-	+
Assistenza a cura dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (incluse le spese generali)	9.036,-	9.017,1	—
Beneficenza romana	26.136,5	25.984,5	—
Contributo straordinario a favore dell'Ente collegi riuniti principe di Napoli per la eliminazione delle passività consolidate	—	3.000,-	+
Anticipazioni per il pagamento delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso	20.000,-	20.000,-	—
Altri interventi diversi	4.111,3	8.268,2	+
	<u>184.929,8</u>	<u>232.841,3</u>	<u>+</u>
			<u>47.911,5</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
(Milioni di lire)			
<i>Igiene e sanità:</i>			
Servizi generali	20.331,4	20.559,-	+ 227,6
Igiene pubblica e ospedali	53.646,-	54.803,4	+ 1.157,4
Malattie sociali	38.166,-	41.197,8	+ 3.031,8
Servizi veterinari	15.502,-	16.589,1	+ 1.087,1
Istituto superiore di sanità	4.786,2	4.619,8	— 166,4
Acquedotti ed opere ospedaliere, igieniche e sanitarie	83.068,8	94.547,5	+ 11.478,7
Acquisto e costruzione di navi-cisterna per il rifornimento idrico delle isole minori	1.000,-	1.000,-	—
Altri servizi	3.344,-	2.357,5	— 986,5
	<u>219.844,4</u>	<u>235.674,1</u>	<u>+ 15.829,7</u>

Servizi delle pensioni di guerra:

Spese generali	1.740,5	1.678,8	— 61,7
Pensioni di guerra	351.410,-	390.998,5	+ 39.588,5
Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti	12.000,-	13.132,9	+ 1.132,9
Altri assegni	1.308,7	1.343,1	+ 34,4
	<u>366.459,2</u>	<u>407.153,3</u>	<u>+ 40.694,1</u>
	<u>1.793.891,7</u>	<u>2.656.680,2</u>	<u>+ 862.788,5</u>

SEZIONE IX. — TRASPORTI
E COMUNICAZIONI

Spese in unica soluzione per l'esecuzione di opere stradali	41.896,1	56.976,6	+ 15.080,5
Contributi in annualità per l'esecuzione di opere stradali	8.598,6	8.579,3	— 19,3
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade:			
— ad integrazione del bilancio	189.496,6	189.496,6	—
— per l'esecuzione di opere stradali	70.045,3	72.445,3	+ 2.400,-
— per l'attuazione della legge 1° agosto 1969, n. 464	—	1.239,9	+ 1.239,9

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Contributo alle Amministrazioni provinciali per la manutenzione delle strade comunali o di bonifica classificate tra le provinciali . . .	13.000,-	13.000,-	—
Spese per studi ed esperimenti per il miglioramento della segnaletica stradale, per l'educazione stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali	3.000,-	2.848,8	— 151,2
Somma da versare al Fondo centrale di garanzia per le autostrade e per le ferrovie metropolitane per gli oneri derivanti dalla operatività della garanzia statale sui mutui contratti e sulle obbligazioni emesse per la costruzione e l'esercizio di autostrade e di ferrovie metropolitane	4.000,-	10.000,-	+ 6.000,-
Costruzione di strade ferrate	15.500,-	18.500,-	+ 3.000,-
Assegnazione e sovvenzioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato:			
— per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda	117.772,3	109.298,4	— 8.473,9
— per l'attuazione della legge 1° agosto 1969, n. 464	—	20.275,-	+ 20.275,-
— per rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per il ripristino degli impianti e per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	57.606,8	55.024,6	— 2.582,2
— per rimborso di oneri da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario	—	10.210,-	+ 10.210,-
— a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	44.010,-	44.010,-	—
— per far fronte agli oneri derivanti dalla sistemazione del personale delle assuntorie nei ruoli dell'Azienda stessa	—	6.400,-	+ 6.400,-
— per rimborso delle quote capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti a copertura dei disavanzi di gestione per l'esercizio 1963-64 e per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 . . .	724,5	724,5	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
— per l'attuazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici, ex combattenti e assimilati	—	2.500,- +	2.500,-
— per provvedere all'ulteriore aumento del capitale delle società di cui l'Azienda stessa detiene una partecipazione azionaria ai fini del potenziamento dei servizi pubblici automobilistici e delle attrezzature destinate all'esercizio di essi .	—	1.000,- +	1.000,-
Motorizzazione civile e trasporti in concessione (esclusi gli oneri per le sovvenzioni chilometriche, le spese per i sussidi integrativi di esercizio e quelle per la costruzione di strade ferrate)	16.122,4	18.324,9 +	2.202,5
Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie e filovie extraurbane, funivie, autolinee e servizi di navigazione interna	34.280,-	40.864,4 +	6.584,4
Spese di esercizio e di carattere patrimoniale di servizi di trasporto per gestioni dirette a cura dello Stato	15.060,-	16.985,3 +	1.925,3
Concorso dello Stato nella spesa per la costruzione delle opere di completamento e per l'approvvigionamento del materiale rotabile e di esercizio di prima dotazione della linea « A » della ferrovia metropolitana di Roma . . .	—	2.064,- +	2.064,-
Contributo nelle spese per la costruzione delle linee e per la provvista del materiale rotabile e di esercizio di ferrovie metropolitane . . .	—	4.500,- +	4.500,-
Sussidi integrativi di esercizio di carattere temporaneo per servizi di trasporto	7.175,-	9.505,- +	2.330,-
Rinnovamento, ammodernamento e potenziamento dei servizi di trasporto esercitati per mezzo della Gestione governativa delle ferrovie Calabria-Lucane ed autoservizi integrativi . .	4.000,-	4.000,-	—
Contributo per l'ammodernamento della ferrovia Circumvesuviana	4.432,-	4.432,-	—
Spese per la soppressione dell'Ente autotrasporto merci	—	471,7 +	471,7
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione di campi di aviazione)	7.720,7	7.334,- —	386,7
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	10.075,5	10.043,4 —	32,1

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese per i servizi di assistenza al volo per l'aviazione civile	9.600,-	11.601,1 +	2.001,1
Servizi generali del Ministero dei trasporti e della aviazione civile	1.036,-	1.553,- +	517,-
Spese in unica soluzione per l'esecuzione di opere opere marittime	15.506,6	24.887,6 +	9.381,-
Contributi in annualità per l'esecuzione di opere marittime	2.228,5	3.726,8 +	1.498,3
Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti e delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei medesimi	5.000,-	4.996,6 —	3,4
Interessi e spese sui mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di opere portuali e per l'ammodernamento ed il rinnovamento del parco effossorio del servizio escavazione porti . . .	1.660,-	1.626,8 —	33,2
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	71.960,-	85.375,6 +	13.415,6
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili, nonché per ristrutturazione, riorganizzazione e conversione delle industrie cantieristiche	23.575,-	23.575,-	—
Contributi ai proprietari di navi mercantili da carico secco e liquido, nonché da passeggeri e miste e di navi da pesca oceanica ai sensi della legge 24 maggio 1967, n. 389, modificata e integrata dalla legge 25 maggio 1970, n. 362	—	1.300,- +	1.300,-
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	6.000,-	7.200,- +	1.200,-
Interessi sui certificati di credito emessi per il pagamento di quanto dovuto dallo Stato alle Società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale	2.855,-	2.855,-	—
Spese per le capitanerie di porto	3.189,7	3.354,6 +	164,9
Servizi generali e diversi del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	7.778,1	8.520,8 +	742,7
Somme da corrispondere alla Amministrazione delle poste e telecomunicazioni in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche . . .	40.027,9	40.027,9	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
(Milioni di lire)			
Sovvenzioni straordinarie per l'attuazione della legge 1° agosto 1969, n. 464:			
— Amministrazione delle poste e telecomunicazioni	—	12.000,- +	12.000,-
— Azienda di Stato per i servizi telefonici	—	1.044,- +	1.044,-
Spese sostenute dal Provveditorato generale dello Stato per forniture all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni	5.009,-	5.955,2 +	946,2
Altre spese varie	587,-	845,8 +	258,8
	<u>860.528,6</u>	<u>981.499,5</u> +	<u>120.970,9</u>

SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI
NEL CAMPO ECONOMICO

Esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	342.000,-	381.867,4 +	39.867,4
Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale	80.000,-	80.000,-	—
Contributo speciale alla Regione Valle d'Aosta per scopi determinati ai sensi dell'art. 12 dello statuto	—	3.000,- +	3.000,-
Esecuzione di opere straordinarie in Calabria	24.000,-	23.925,4 —	74,6
Versamento al Commissario del Governo della Regione Friuli-Venezia Giulia per esecuzione di opere pubbliche, comprese quelle marittime e portuali e per interventi di carattere straordinario nel Territorio di Trieste	—	3.079,8 +	3.079,8
Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	35.000,-	35.000,-	—
Contributo straordinario alla Regione sarda, per l'esercizio di un piano d'intervento nelle zone interne a prevalente economia pastorale	—	8.000,- +	8.000,-
Costruzione di opere straordinarie a pagamento non differito, esclusa la riparazione di danni bellici	130.410 —	126.150,- —	4.260,-
Opere a pagamento non differito per la riparazione di danni bellici	8.900,-	8.900,-	—
Annualità per opere straordinarie in concessione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	23.149,5	22.710,9 —	438,6

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	5.691,9	5.681,1 —	10,8
Contributi e concorsi diversi nel settore delle opere pubbliche, compresi quelli in dipendenza di pubbliche calamità	2.955,2	1.703,5 —	1.251,7
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche . . .	8.040,—	7.923,9 —	116,1
Servizi generali del Ministero dei lavori pubblici	48.392,1	52.083,4 +	3.691,3
Bonifica	11.005,8	67.510,— +	56.504,2
Miglioramenti fondiari	123.670,1	158.594,1 +	34.924,—
Economia montana e forestale	24.879,2	68.120,5 +	43.241,3
Zootecnia, caccia e pesca	12.925,—	13.824,6 +	899,6
Somma da erogare per l'attuazione della legge 13 ottobre 1969, n. 740, concernente, tra l'altro, delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste del Trattato della Comunità economica europea (C.E.E.)	—	168.470,— +	168.470,—
Ulteriore apporto al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo in applicazione di regolamenti comunitari di cui all'art. 8 del decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1967, n. 267	—	3.230,— +	3.230,—
Altri interventi nel settore dell'agricoltura . . .	2.598,1	26.946,— +	24.347,9
Interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e sui certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo economico	216.491,6	173.940,3 —	42.551,3
Somma da corrispondere all'UNIRE per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro, che hanno luogo alle corse dei cavalli	3.300,—	3.526,9 +	226,9
Somma da versare a reintegro del fondo intestato alla Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) per gli oneri derivanti dalle campagne di commercializzazione dei prodotti di cui al regolamento comunitario n. 120 del 3 giugno 1967	25.000,—	18.000,— —	7.000,—
Somma da versare al conto corrente di tesoreria intestato alla Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) per oneri di finanziamento derivanti dalla contrazione da parte della detta Azienda di prestiti a breve termine per far fronte al pagamento in caso di temporanea insufficienza delle somme disponibili sul fondo di dotazione per gli interventi nel settore agricolo in applicazione di regolamenti comunitari	—	3.000,— +	3.000,—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
Contributi a organizzazioni di produttori ortofrutticoli	1.250,-	1.250,-	—
Sovvenzioni all'importazione di alcuni prodotti oggetto della politica agricola della Comunità economica europea	6.000,-	92,-	— 5.908,-
Somma da versare al conto corrente infruttifero denominato « Fondo di solidarietà nazionale » in agricoltura	—	50.000,-	+ 50.000,-
Alimentazione	33.128,7	33.571,6	+ 442,9
Servizi generali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed altre spese diverse	31.143,-	49.707,8	+ 18.564,8
Interventi nel settore dell'industria	31.797,5	46.432,6	+ 14.635,1
Assegnazione al Mediocredito centrale di somme per la concessione di contributi sugli interessi a favore degli Istituti ed aziende di credito finanziatori delle operazioni di esportazioni con pagamento differito di cui alla legge 28 febbraio 1967, n. 131	10.000,-	10.000,-	—
Contributi negli interessi a favore degli Istituti ed Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, sui crediti all'esportazione	8.925,-	8.925,-	—
Aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	9.300,-	11.800,-	+ 2.500,-
Assegnazione al Mediocredito centrale di somme per la concessione di contributi sugli interessi a favore degli Istituti e Aziende di credito per operazioni ordinarie (art. 2 della legge 30 aprile 1962, n. 265 e art. 37 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034)	—	3.000,-	+ 3.000,-
Conferimento per l'aumento del Fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane (art. 2 legge 5 luglio 1964, n. 619 — art. 38 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034)	—	5.000,-	+ 5.000,-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
Conferimento per l'aumento del Fondo di dotazione della Sezione speciale per il Credito alla cooperazione, costituita presso la Banca nazionale del lavoro con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 15 dicembre 1947, n. 1421 (art. 39 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034)	—	3.000,- +	3.000,-
Contributo al Comitato nazionale per la energia nucleare	—	37.024,- +	37.024,-
Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom)	13.528,4	13.271,1 —	257,3
Partecipazione al Centro europeo di ricerche nucleari (CERN) e all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA)	6.555,-	6.259,6 —	295,4
Contributo all'Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO)	4.750,-	4.750,-	—
Contributo all'Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (ELDO)	2.196,4	2.196,4	—
Onere posto a carico dell'Italia per l'anno 1969 in attuazione dell'Accordo di compensazione finanziaria previsto dalla Decisione n. 1/67 del 21 febbraio 1947 dell'Alta autorità della CECA, concernente il carbone da coke e il coke destinati all'industria siderurgica della Comunità	—	1.155,- +	1.155,-
Conferimenti in favore del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, del Banco di Sardegna, dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS per gli scopi di cui agli articoli 2 e 3 della legge 31 gennaio 1968, n. 50	—	50.000,- +	50.000,-
Conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (ENI)	—	105.001,6 +	105.001,6
Conferimento al fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI)	—	79.926,6 +	79.926,6
Partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni « Nazionale Cogne »	3.000,-	3.000,-	—
Partecipazione all'aumento del capitale dell'AMMI	5.000,-	5.000,-	—
Conferimento dello Stato per l'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro	3.000,-	3.000,-	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
Conferimento al fondo di dotazione dell'EFIM, Ente partecipazione e finanziamento industria manifatturiera	4.000,-	54.000,-	+ 50.000,-
Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il Credito a medio termine (Mediocredito centrale) - art. 3 legge 30 aprile 1962, n. 265 e successive modificazioni . .	—	50.000,-	+ 50.000,-
Partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni Azienda tabacchi italiani (SITA)	—	586,2	+ 586,2
Conferimento al fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali . .	—	1.000,-	+ 1.000,-
Conferimento all'ISVEIMER, all'IRFIS ed al CIS delle somme provenienti dai mutui sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722 (art. della legge 10 dicembre 1969, n. 970)	—	1.280,3	+ 1.280,3
Conferimento per la costituzione presso il Mediocredito centrale di un fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali, nonché su quelle a favore di professionisti e privati danneggiati dagli eventi calamitosi dello autunno 1966	5.000,-	5.000,-	—
Somma da versare all'Istituto centrale per il credito a medio termine ed alla Cassa per il credito alle imprese artigiane per la corresponsione di contributi sugli interessi relativi alle operazioni di finanziamento per la ripresa dell'attività produttiva da parte delle imprese industriali, commerciali ed artigiane comprese le società cooperative colpite dai terremoti del gennaio 1968 in Sicilia . . .	—	500,-	+ 500,-
Contributo a fondo perduto alle imprese individuali e sociali dei settori del commercio e dell'artigianato, nonché alle piccole industrie con una massimo di venti dipendenti danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 724, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1970, n. 979)	—	4.000,-	+ 4.000,-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Somma da versare all'Istituto mobiliare italiano per ulteriori finanziamenti da effettuare a favore di piccole e medie imprese industriali per l'attuazione dei programmi di riconversione o di trasformazione di particolare interesse economico o sociale, che si rendano necessari in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale	—	20.000,-	+ 20.000,-
Somma da versare in entrata in corrispondenza di quelle anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi, contro rilascio di certificati speciali di credito, per il finanziamento della spesa per la partecipazione dell'Italia alla Banca asiatica di sviluppo	1.249,6	1.249,6	—
Somma da versare ad integrazione del fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e nella provincia di Gorizia	4.000,-	4.000,-	—
Spese per i servizi della cinematografia	14.035,9	18.154,2	+ 4.118,3
Contributo sui maggiori costi sostenuti per gli approvvigionamenti petroliferi effettuati nel periodo 1° luglio 1967-30 giugno 1968 a causa degli eventi bellici del giugno 1967 in Medio Oriente	37.000,-	40.700,-	+ 3.700,-
Altre spese per l'industria, il commercio e l'artigianato	13.650,5	33.669,3	+ 20.018,8
Spese per i servizi del turismo	19.990,5	23.407,8	+ 3.417,3
Concorso nelle spese per l'esecuzione delle opere previste dal piano di diffusione del servizio elettrico nelle zone rurali	7.000,-	7.000,-	—
Spese per i servizi generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	2.216,6	3.579,-	+ 1.362,4
Spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero delle partecipazioni statali	1.167,5	1.128,5	— 39,-
Sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	17.766,4	19.609,5	+ 1.843,1
Spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	2.712,1	2.730,-	+ 17,9
Interessi sui prestiti di cui agli accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole	1.712,1	1.713,8	+ 1,7
Altre spese varie	4.286,-	4.626,2	+ 340,2
	1.433,769,7	2.296.485,5	+ 862.715,8

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
SEZIONE XI. — ONERI NON RIPARTIBILI			
<i>Interessi di debiti pubblici:</i>			
Debiti perpetui	2.112,7	2.110,8	— 1,9
Debiti redimibili al netto del debito estero . . .	9.132,7	8.672,2	— 460,5
Interessi di buoni del tesoro poliennali	152.777,5	162.812,5	+ 10.035,-
Interessi di buoni del tesoro ordinari	88.000,-	92.302,2	+ 4.302,2
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	50.000,-	41.799,7	— 8.200,3
Interessi su certificati di credito	5,3	5,3	—
Altre partite minori	2.663,5	2.663,-	— 0,5
	304.691,7	310.365,7	+ 5.674,-
<i>Interventi a favore della finanza regionale e locale:</i>			
Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordina- mento regionale	135.000,-	—	— 135.000,-
Versamento alle regioni a statuto ordinario per le spese d'impianto e di primo funzionamento degli organi e uffici regionali	—	5.950,-	+ 5.950,-
Regolazione contabile delle entrate erariali rimos- se direttamente dalla Regione siciliana . . .	172.000,-	194.038,7	+ 22.038,7
Regolazione delle quote di entrate erariali devo- lute alla Regione sarda	35.200,-	35.904,2	+ 704,2
Devoluzione alla Regione sarda di sei decimi del gettito delle imposte di fabbricazione e dei nove decimi del gettito dell'imposta di ricchezza mo- bile riscossa per versamenti diretti in tesoreria	—	18.454,4	+ 18.454,4
Versamenti alle Regioni siciliana, sarda, Friuli- Venezia Giulia e Valle d'Aosta, alla Regione ed alle Province del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti	—	116.545,6	+ 116.545,6
Somma da erogarsi dal Commissario del Governo per la Regione Friuli-Venezia Giulia per interventi di carattere straordinario in favore di enti territoriali	—	1.885,-	+ 1.885,-
Somme da corrispondere ai comuni ed alle pro- vince sul provento dell'imposta generale sul- l'entrata	214.410,-	268.190,9	+ 53.780,9

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
Devoluzione a favore dei comuni di quota parte del provento dei diritti eraria'li sui pubblici spettacoli	32.689,8	35.694,- +	3.004,2
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle province	76.080,-	76.594,7 +	514,7
Somma corrispondente al gettito dell'addizionale alla imposta erariale di consumo sull'energia elettrica dovuta dall'ENEL e da ripartire fra i comuni, le province, le camere di commercio e le aziende di cura e soggiorno	9.924,3	9.926,8 +	2,5
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle province	67.000,-	72.308,1 +	5.308,1
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	3.631,7	3.377,1 —	254,6
Somma da erogare ber l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	4.250,-	4.208,3 —	41,7
Fondo destinato alla concessione, a favore dei comuni e delle province, dei contributi previsti dalla legge 6 agosto 1966, n. 637, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1966 al 1970 .	56.720,-	67.728,5 +	11.008,5
Contributo a favore del comune di Roma a titolo di concorso dello Stato negli oneri finanziari che il comune sostiene in dipendenza delle esigenze cui deve provvedere quale sede della capitale della Repubblica	10.000,-	10.000,-	—
Contributi integrativi alle amministrazioni provinciali di Belluno e di Udine ed ai comuni di Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore, Soverzene, Ponte nelle Alpi, Erto, Casso, Claut, Cimolais, Andreis e Barcis fino al conseguimento del pareggio economico dei propri bilanci in aggiunta ai contributi di cui all'art. 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56	400,-	400,-	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Contributo a favore del comune di Napoli e somme da erogare per l'ammortamento dei mutui contratti dal comune medesimo, per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960 . . .	18.000,-	17.925,6	— 74,4
Contributi di minore rilievo a favore di enti locali	474,-	1.837,7	+ 1.363,7
	<u>835.779,8</u>	<u>940.969,6</u>	<u>+ 105.189,8</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Spese per i servizi speciali dei danni di guerra e requisizioni	6.183,-	6.526,7	+ 343,7
Concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra	18.390,-	16.890,-	— 1.500,-
Altre spese diverse	225,1	224,7	— 0,4
	<u>24.798,1</u>	<u>23.641,4</u>	<u>— 1.156,7</u>
<i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace:</i>			
Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi	5.500,-	5.500,-	—
Altre spese varie	97,4	90,4	— 7,-
	<u>5.597,4</u>	<u>5.590,4</u>	<u>— 7,-</u>
<i>Fondi di riserva e speciali:</i>			
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine	40.000,-	—	— 40.000,-
Fondo di riserva per le spese impreviste . . .	8.000,-	—	— 8.000,-
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	9.700,-	—	— 9.700,-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Fondo da ripartire in relazione alla spesa stabilita dall'articolo 44 della legge 18 marzo 1968, n. 249, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, sul decentramento delle funzioni e sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali .	296.823,1	—	— 296.823,1
Fondo occorrente per provvedere all'onere derivante dall'elevazione, fino ad un massimo del 50 per cento, dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti dello Stato, in relazione ad accertate indilazionabili esigenze di servizio . .	7.000,-	—	— 7.000,-
Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale	21.760,-	—	— 21.760,-
Fondo da ripartire tra le Amministrazioni statali per l'applicazione dell'articolo 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso alla Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario	56.209,-	—	— 56.209,-
Fondo da ripartire in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324	24.000,-	—	— 24.000,-
Fondo per l'attuazione della legge 13 luglio 1965, n. 891, concernente delega al Governo per l'emanazione di norme relative all'ordinamento della Amministrazione degli affari esteri	9.000,-	—	— 9.000,-
Somma da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali	16.375,-	17.116,8	+ 741,8
Somme accantonate per far fronte ad oneri recati da provvedimenti legislativi in corso . . .	850.309,-	—	— 850.309,-
	<u>1.339.176,1</u>	<u>17.116,8</u>	<u>— 1.322.059,3</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniali	Dati di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Altri oneri diversi:</i>			
Restituzioni e rimborsi	477.883,1	584.141,2	+ 106.258,1
Vincite al lotto	89.000,-	74.015,2	— 14.984,8
Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro polien- nali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico	54.050,-	54.050,-	—
Interessi e spese sui mutui contratti con il Con- sorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968	13.962,6	13.501,8	— 460,8
Quote di ammortamento e spese relative ai prestiti contratti dal comune di Venezia per l'attua- zione di un programma di opere per la salva- guardia del carattere lagunare e monumen- tale della città	3.327,5	2.402,4	— 925,1
Altre spese diverse	1.511,6	1.511,5	— 0,1
	<u>639.734,8</u>	<u>729.622,1</u>	<u>+ 89.887,3</u>
	<u>3.149.777,9</u>	<u>2.027.306,-</u>	<u>— 1.122.471,9</u>
	<u>12.346.134,5</u>	<u>13.866.271,2</u>	<u>+ 1.520.136,7</u>

DISEGNO DI LEGGE

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

Il rendiconto consuntivo dello Stato per l'esercizio 1970 è approvato con le risultanze degli articoli seguenti.

ENTRATE E SPESE
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1970

ART. 2.

Le entrate tributarie, extra tributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1970 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto consuntivo del bilancio in

L. 12.709.776.017.356

delle quali:

furono versate L. 11.363.403.224.993
rimasero da versare » 402.191.897.677

» 11.765.595.122.670

e rimasero da riscuotere

L. 944.180.894.686

ART. 3.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1970 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto consuntivo del bilancio, in
delle quali furono pagate

L. 14.313.803.349.296

» 10.886.120.583.414

e rimasero da pagare

L. 3.427.682.765.882

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 4.

Il riepilogo generale delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1970 risulta stabilito dal conto consuntivo come segue:

Entrate tributarie ed extra-tributarie	L.	10.995.878.148.587
Spese correnti	»	10.873.084.340.271
		<hr/>
Differenza	+ L.	122.793.808.316
		<hr/>
Entrate complessive	L.	12.709.776.017.356
Spese complessive	»	14.313.803.349.296
		<hr/>
Differenza	— L.	1.604.027.331.940
		<hr/>

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1969
ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti dal conto consuntivo del bilancio in L. 1.625.691.203.775

dei quali nell'esercizio 1970:

furono versati	L.	709.957.464.740
rimasero da versare	»	401.473.485.703
		<hr/>
	»	1.111.430.950.443

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1970 L. 514.260.253.332

ART. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti dal conto consuntivo del bilancio in L. 6.846.288.364.258
dei quali furono pagati nel 1970 » 2.429.157.532.123

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1970 L. 4.417.130.832.135

**RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1970**

ART. 7.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti, dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1970 (articolo 2)	L. 944.180.894.686
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	» 514.260.253.332
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna <i>p</i> del riasunto generale)	» 803.665.383.380
Residui attivi al 31 dicembre 1970	L. 2.262.106.531.398

ART. 8.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1970 (articolo 3)	L. 3.427.682.765.882
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	» 4.417.130.832.135
Residui passivi al 31 dicembre 1970	L. 7.844.813.598.017

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 9.

Il disavanzo finanziario del conto del tesoro alla fine dell'esercizio 1970 è accertato nella somma di lire 10.971.410.515.388, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1970 L. 12.709.776.017.356

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio finanziario 1969:

Accertati:

al 1° gennaio 1970	L. 6.970.105.039.469
al 31 dicembre 1970	» 6.846.288.364.258
	» 123.816.675.211

Totale dell'attivo	L. 12.833.592.692.567
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1970	» 10.971.410.515.388

Totale a pareggio del passivo	L. 23.805.003.207.955
---	-----------------------

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° gennaio 1970	L.	9.331.484.296.692
Spese dell'esercizio finanziario 1970	»	14.313.803.349.296

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio finanziario 1969:

Accertati:

al 1° gennaio 1970	L.	1.785.406.568.935
al 31 dicembre 1970	»	1.625.691.203.775
		» 159.715.365.160

Discarichi amministrativi a favore dei tesoriери per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato	»	196.807
---	---	---------

Totale del passivo . . . L. 23.805.003.207.955

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 10.

Sono stabiliti nella somma di lire 196.807 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1970, ai tesoriери per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

ART. 11.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1970, come risulta dal dettaglio che segue:

MINISTERO DEL TESORO	Conto della competenza	Conto dei residui
Cap. n. 2782 - Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e loro vedove ed orfani e pensioni diverse (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	L. 34.383.860	—
Cap. n. 2784 - Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti, insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (art. 5 della legge 18 marzo 1968, n. 263) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	» 1.132.943.203	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
Cap. n. 2931 - Pensioni ed assegni di guerra, assegni di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	L. 35.088.463.218	L. 15.207.628.644
Cap. n. 2932 - Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti (leggi 10 marzo 1955, n. 96, 3 aprile 1961, n. 284 e 24 aprile 1967, n. 261) (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	—	» 46.250.979
Cap. n. 3241 - Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074	» 5.538.672.853	—
Cap. n. 3242 - Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	» 204.214.227	—
MINISTERO DELLE FINANZE		
Cap. n. 1031 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .	—	» 3.225.069.279
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA		
Cap. n. 1035 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .	—	» 2.489.858.792
MINISTERO DELL'INTERNO		
Cap. n. 1031 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .	—	» 119.214.003
Cap. n. 1431 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .	—	» 2.102.740.415
MINISTERO DELLA DIFESA		
Cap. n. 1021 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .	» 25.166.036.798	» 10.273.232.309
Cap. n. 4021 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .	» 6.779.370.400	» 3.095.511.048
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		
Cap. n. 1161 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .	—	» 799.298.971

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE		
Cap. n. 1045 — Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .	—	L. 188.252.836
MINISTERO DELLA SANITÀ		
Cap. n. 1041 — Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .	—	» 34.907.203

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME**AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI****ART. 12.**

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1970, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in

	L.	8.206.449.741
delle quali:		
furono versate	L.	5.437.235.553
rimasero da versare	»	348.550.643
		<u>» 5.785.786.196</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>2.420.663.545</u>

ART. 13.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1970, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in

	L.	8.206.449.741
delle quali furono pagate	»	2.825.958.015
e rimasero da pagare	L.	<u>5.380.491.726</u>

ART. 14.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in

	L.	2.096.495.058
dei quali nell'esercizio 1970:		
furono versati	L.	1.682.961.097
rimasero da versare	»	22.557.500
		<u>» 1.705.518.597</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1970	L.	<u>390.976.461</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 15.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in	L.	31.958.027.303
dei quali furono pagati nel 1970	»	9.619.449.087
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1970	L.	<u>22.338.578.216</u>

ART. 16.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 12)	L.	2.420.663.545
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	390.976.461
Somme riscosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata)	»	371.108.143
Residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>3.182.748.149</u>

ART. 17.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 13)	L.	5.380.491.726
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 15)	»	22.338.578.216
Residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>27.719.069.942</u>

ART. 18.

La situazione finanziaria dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1970, risulta come appresso

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1970	L.	8.206.449.741
---	----	---------------

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 21.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in	L.	4.673.000
dei quali nell'esercizio 1970 furono riscossi e versati	»	4.573.000
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1970	L.	100.000
		<hr/> <hr/>

ART. 22.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in	L.	32.087.971
dei quali furono pagati nel 1970	»	16.528.965
		<hr/>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1970	L.	15.559.006
		<hr/> <hr/>

ART. 23.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 19)	L.	6.300.000
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	100.000
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	6.400.000
		<hr/> <hr/>

ART. 24.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 20)	L.	20.269.510
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 22)	»	15.559.006
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	35.828.516
		<hr/> <hr/>

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 25.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1970, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in L. 196.161.152.281
delle quali:

furono versate	L.	192.355.697.899	
rimasero da versare	»	2.245.902.217	
			» 194.601.600.116
e rimasero da riscuotere	L.		1.559.552.165

ART. 26.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1970 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in L. 196.161.152.281
delle quali furono pagate » 178.690.372.485
e rimasero da pagare L. 17.470.779.796

ART. 27.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969, risultano stabiliti in L. 24.052.883.599
dei quali nell'esercizio 1970:
furono versati L. 1.392.522.215
rimasero da versare » 1.797.826
» 1.394.320.041
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1970 L. 22.658.563.558

ART. 28.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in L. 27.112.584.559
dei quali furono pagati nel 1970 » 22.526.748.073
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1970 L. 4.585.836.486

ART. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 25)	L.	1.559.552.165
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	22.658.563.558
Somme rimosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata)	»	2.247.700.043
Residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>26.465.815.766</u>

ART. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 26)	L.	17.470.779.796
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	4.585.836.486
Residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>22.056.616.282</u>

ART. 31.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1970, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1970	L.	<u>196.161.152.281</u>
---------------------------------------	----	------------------------

Passivo:

Spese dell'esercizio 1970	L.	<u>196.161.152.281</u>
-------------------------------------	----	------------------------

ARCHIVI NOTARILI

ART. 32.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1970, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	11.443.584.148
Spese	»	9.762.851.865
Avanzo	L.	<u>1.680.732.283</u>

ART. 37.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 33) . . .	L.	1.129.537.651
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	36.622.143
Somme rimosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata)	»	2.811.983
Residui attivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	<u>1.168.971.777</u>

ART. 38.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 34)	L.	1.935.048.161
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 36)	»	401.969.908
Residui passivi al 31 dicembre 1970 . . .	L.	<u>2.337.018.069</u>

ART. 39.

Il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il Culto alla fine dell'esercizio 1970, è accertato nella somma di lire 1.671.293.537,30, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1970	L.	1.677.329.252,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1970	»	23.804.708.627,—

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1969:

Accertati:

al 1° gennaio 1970	L.	2.190.319.468
al 31 dicembre 1970	»	1.209.028.835
		<u>981.290.633,—</u>
	L.	<u>26.463.328.512,30</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1970	L.	23.810.733.200,—	
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1969:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1970	L.	2.299.924.882	
al 31 dicembre 1970	»	1.318.623.107	
		<u> </u>	» 981.301.775,—
			<u>L. 24.792.034.975.—</u>
Saldo attivo al 31 dicembre 1970	»	1.671.293.537,30	
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u><u>26.463.328.512,30</u></u>	

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

ART. 40.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1970, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo di detta Amministrazione allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 625.623.458

delle quali:

furono versate	L.	624.471.901	
rimasero da versare	»	279	
		<u> </u>	» 624.472.180

e rimasero da riscuotere L. 1.151.278

ART. 41.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1970, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 617.486.480

delle quali furono pagate » 312.437.680

e rimasero da pagare L. 305.048.800

ART. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in L. 178.589.018

dei quali nell'esercizio 1970:

furono versati	L.	178.460.455	
rimasero da versare	»	740	
		<u> </u>	» 178.461.195

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1970 L. 127.823

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in	L.	468.689.626
dei quali furono pagati nel 1970	»	254.648.530
<hr/>		
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1970	L.	214.041.096
<hr/> <hr/>		

ART. 44.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 40)	L.	1.151.278
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	127.823
Somme rimosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata)	»	1.019
<hr/>		
Residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	1.280.120
<hr/> <hr/>		

ART. 45.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 41)	L.	305.048.800
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43)	»	214.041.096
<hr/>		
Residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	519.089.896
<hr/> <hr/>		

ART. 46.

Il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1970, è accertato nella somma di lire 30.955.529,58, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1970	L.	19.810.962,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1970	»	625.623.458,—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 48.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1970 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite, dal conto consuntivo, in L. 556.871.862
 delle quali furono pagate » 276.766.723

e rimasero da pagare L. 280.105.139

ART. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 94.275.324
 dei quali nell'esercizio 1970:

furono versati L. 78.916.444
 rimasero da versare » 2.703

» 78.919.147

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1970 L. 15.356.177

ART. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 178.318.331
 dei quali furono pagati nel 1970 » 105.008.780

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1970 L. 73.309.551

ART. 51.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970, risultano stabiliti, dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1970 (articolo 47) L. 88.259.045
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49) » 15.356.177
 Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna p del riepilogo dell'entrata) » 17.810

Residui attivi al 31 dicembre 1970 L. 103.633.032

ART. 52.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970, risultano stabiliti, dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1970 (articolo 48)	L.	280.105.139
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50)	»	73.309.551
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>353.414.690</u>

ART. 53.

Il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici alla fine dell'esercizio 1970, è accertato nella somma di lire 6.788.301,88, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1970	L.	37.038.109,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1970	»	511.842.913,—

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1969:

Accertati:

al 1° gennaio 1970	L.	93.905.832
al 31 dicembre 1970	»	94.275.324
		<hr/>
	»	369.492,—

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1969:

Accertati:

al 1° gennaio 1970	L.	192.727.980
al 31 dicembre 1970	»	178.318.331
		<hr/>
	»	14.409.649,—

Totale dell'attivo L. 563.660.163,88

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1970	L.	556.871.862,—
Saldo attivo al 31 dicembre 1970	»	6.788.301,88
		<hr/>
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>563.660.163,88</u>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

ART. 54.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensioni di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1970, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici,

in	L.	337.663.197.554
delle quali furono riscosse e versate	»	272.654.559.842
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	65.008.637.712
		<hr/> <hr/>

ART. 55.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1970 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in

delle quali furono pagate	L.	337.663.197.554
	»	172.452.991.319
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	165.210.206.235
		<hr/> <hr/>

ART. 56.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in

dei quali nell'esercizio 1970 furono riscossi e versati	L.	390.357.935.961
	»	17.459.802.421
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1970	L.	372.898.133.540
		<hr/> <hr/>

ART. 57.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in

dei quali furono pagati nel 1970	L.	483.361.442.997
	»	208.601.785.611
		<hr/>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1970	L.	274.759.657.386
		<hr/> <hr/>

ART. 58.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 54)	L.	65.008.637.712
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	372.898.133.540
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>437.906.771.252</u>

ART. 59.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1970 (articolo 55)	L.	165.210.206.235
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57)	»	274.759.657.386
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>439.969.863.621</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

ART. 60.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio 1970 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in

in	L.	676.055.739.159
delle quali furono riscosse e versate	»	437.658.249.846
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>238.397.489.313</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 61.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1970, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 676.055.739.159
 delle quali furono pagate » 388.237.296.247

e rimasero da pagare L. 287.818.442.912

ART. 62.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in L. 352.585.937.747
 dei quali nell'esercizio 1970 furono riscossi e versati » 156.857.336.868

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1970 L. 195.728.600.879

ART. 63.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in L. 230.750.264.713
 dei quali nell'esercizio 1970 furono pagati » 125.450.559.972

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1970 L. 105.299.704.741

ART. 64.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1970 (articolo 60) L. 238.397.489.313
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 62) » 195.728.600.879

Residui attivi al 31 dicembre 1970 L. 434.126.090.192

ART. 65.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1970 (articolo 61) L. 287.818.442.912
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 63) » 105.299.704.741

Residui passivi al 31 dicembre 1970 L. 393.118.147.653

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 66.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1970 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto in

	L.	242.809.863.681
delle quali furono riscosse e versate	»	225.451.133.201
e rimasero da riscuotere	L.	<u>17.358.730.480</u>

ART. 67.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1970 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in

	L.	242.809.863.681
delle quali furono pagate	»	124.658.957.228
e rimasero da pagare	L.	<u>118.150.906.453</u>

ART. 68.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in

	L.	31.398.525.681
--	----	----------------

dei quali nell'esercizio 1970:

furono versati	L.	22.008.880.800
rimasero da versare	»	7.500.000.000
		<u>29.508.880.800</u>

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1970	L.	<u>1.889.644.881</u>
--	----	----------------------

ART. 69.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in

	L.	155.272.860.274
dei quali nell'esercizio 1970 furono pagati	»	82.422.492.725

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1970	L.	<u>72.850.367.549</u>
--	----	-----------------------

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 70.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1970, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1970 (articolo 66)	L.	17.358.730.480
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	1.889.644.881
Somme riscosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata)	»	7.500.000.000
Residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>26.748.375.361</u>

ART. 71.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1970 (articolo 67)	L.	118.150.906.453
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69)	»	72.850.367.549
Residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>191.001.274.002</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 72.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1970, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'esercizio predetto, in

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1970, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'esercizio predetto, in	L.	2.980.084.967.822
delle quali furono riscosse e versate	»	2.452.555.106.126
e rimasero da riscuotere	L.	<u>527.529.861.696</u>

ART. 73.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome accertate nell'esercizio finanziario 1970, risultano stabilite in

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome accertate nell'esercizio finanziario 1970, risultano stabilite in	L.	2.980.084.967.822
delle quali furono pagate	»	2.367.798.945.110
e rimasero da pagare	L.	<u>612.286.022.712</u>

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 74.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1970, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali ed autonome)	L.	1.341.404.820.838
Entrate delle gestioni speciali e autonome	»	1.638.680.146.984
	L.	<u>2.980.084.967.822</u>
Spese (escluse le gestioni speciali ed autonome)	L.	1.341.404.820.838
Spese delle gestioni speciali ed autonome	»	1.638.680.146.984
	L.	<u>2.980.084.967.822</u>

ART. 75.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in L. 800.945.714.397
 dei quali nell'esercizio 1970 furono riscossi e versati » 318.835.795.988
 e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1970 L. 482.109.918.409

ART. 76.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1969 risultano stabiliti in L. 819.836.487.729
 dei quali nell'esercizio 1970 furono pagati » 407.688.312.659
 e rimasero da pagare al 31 dicembre 1970 L. 412.148.175.070

ART. 77.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1970 (articolo 72)	L.	527.529.861.696
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 75)	»	482.109.918.409
Residui attivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>1.009.639.780.105</u>

ART. 78.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1970 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1970 (articolo 73)	L.	612.286.022.712
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 76)	»	412.148.175.070
Residui passivi al 31 dicembre 1970	L.	<u>1.024.434.197.782</u>

Tipografia del Senato

31 agosto 1971